

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

in Zusammenarbeit mit

SWISS TRAVEL SYSTEM

Swiss Travel System.
a Swiss Railway company.



PRESSEREISE ITALIEN

30.03. – 02.04 2017

CLIPPINGSREPORT

- Ilturista.info (Social Media)
- Ilsole24ore.com
- Agenziadiviaggi.it
- L’Agenzia di Viaggi
- Business People
- Ilturista.info
- Il Giornale
- Ilgiornale.it
- Vita in Camper

Gesamte Anzeigenwert der Reise: 198.000€



FACEBOOK POSTS	DATUM	AUTOR
IlTurista.info Online Reisezeitung und Reiseführer	30.03. – 02.04. 2017	Deborah Terrin
Followers 187.767	ÄQUIVALENZ 12.000€	

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- Die Posts dokumentieren die Reisetour am Bodensee mit Informationen, witzige Tipps und schöne Bilder und Videos.
- Konstanz ist eine sehr elegante Stadt am See, und die Niederburg ein wunderschönes Viertel, das man unbedingt entdecken sollte; Tipps für die Übernachtung: Hotel RIVA, mit atemberaubendes Rooftop;
- In Ravensburg besuchen wir das Humpis-Quartier Museum, wo man harmonisch die Geschichte der Stadt begegnet; und wir verabschieden uns von Ravensburg und ihren schönen Architekturen mit ein leckeres Essen;
- Unsere weitere Etappe ist Bregenz, die kleine, verborgene Ecken von Bregenz entdeckt man in der alten Stadt. Am Abend ist es Zeit für das Kasino;
- Am nächsten Tag sind wir erst in Dornbirn – mit ihren schönen, alten Häusern, und dem inatura Museum, wo auch die Erwachsene wieder mal Kinder werden;
- Und danach in Vaduz: wunderschöne Aussichten und die staatliche und Regierungs-Gebäude;
- Wir verabschieden uns vom Bodensee mit dem Kanton Thurgau und seinem Apfelweg.



 Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio ha aggiunto 3 nuove foto.
31 marzo

Salutiamo Ravensburg con le sue architetture e le frittelle di 🍑 alla volta di Bregenz! #bodensee4U



[Mi piace](#) [Commenta](#) [Condividi](#)

 Tu, Alessia Merati e altri 36

 Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio ha aggiunto 3 nuove foto.
31 marzo

Per cercare degli angoli nascosti di Bregenz conviene salire fino alla città alta e alla torre di San Martino #Bodensee4U



[Mi piace](#) [Commenta](#) [Condividi](#)

 Tu, Alessia Merati e altri 24

 Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio presso Casino Bregenz
31 marzo · Bregenz, Vorarlberg, Austria

E la giornata finisce al casinò di Bregenz! #Bodensee4U e domani Vaduz ci aspetta...



836 visualizzazioni

[Mi piace](#) [Commenta](#) [Condividi](#)

 Tu, Alessia Merati e altri 13

 Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio
1 aprile

Una passeggiata nel mercato di Dornbirn, all'ombra della casa rossa emblematica della città. Scoprite di cosa è fatto quel pigmento rosso.... #Bodensee4U



2 mila visualizzazioni

[Mi piace](#) [Commenta](#) [Condividi](#)

<p>Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio ha aggiunto 4 nuove foto — presso inatura - Erlebnis Naturschau Dornbirn.</p> <p>1 aprile - Dornbirn, Vorarlberg, Austria - ©</p> <p>Nessuna paura! L'orso è solo uno degli animali che si possono incontrare nel museo inatura di Dornbirn, qui anche gli adulti possono tornare bambini e cimentarsi su molti percorsi tattili! #Bodensee4U</p>   <p>Mi piace Commenta Condividi</p> <p>Tu, Alessia Merati e altri 12</p>	<p>Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio presso Castello di Vaduz.</p> <p>1 aprile - Vaduz, Liechtenstein - ©</p> <p>Panorami su Vaduz, nel ❤️ del principato del Liechtenstein 🇩🇪 #Bodensee4U</p>  <p>2,1 mila visualizzazioni</p> <p>Mi piace Commenta Condividi</p> <p> Alessia Merati e altri 74</p>
<p>Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio ha aggiunto 3 nuove foto — a Vaduz.</p> <p>1 aprile - ©</p> <p>Il palazzo del Governo, il Parlamento e la camera del tesoro. ❤️ 🇩🇪 #Bodensee4U</p>    <p>Mi piace Commenta Condividi</p> <p> Alessia Merati e altri 36</p>	<p>Il Turista - Idee, Notizie, Offerte di viaggio presso Altnau.</p> <p>2 aprile - ©</p> <p>Finiamo il nostro viaggio nel ❤️ del Canton Thurgau sulla strada delle mele 🍎 🍎 #Bodensee4U</p>  <p>1,9 mila visualizzazioni</p> <p>Mi piace Commenta Condividi</p> <p> Tu, Luca Pelagatti, Alessia Merati e altri 31</p>



ZEITUNG	DATUM	TITEL	AUTOR
Ilsole24ore.com Tägliche Finanz und Life-Style Zeitung, online Version von Il Sole 24 Ore	14.04.2017	Es ist Ostern, eine Reise in die Welt der Schokolade	Francesca Pace
<hr/>			
Audience/Day 408.815	ÄQUIVALENZ 5.000€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- Ostern ist die goldene Zeit der Schokolade – aber jedes Land hat seine Geheimnisse und Rezepte;
- Rund um Europa gibt es echte Museen der Schokolade
- In Italien findet man sie in Perugia und Modica;
- Geht man Richtung Nord, findet man das neulich eröffnetes Chocolarium Maestrani in Flawil, Kanton St. Gallen , und nur wenige Kilometern vom Bodensee entfernt: hier geht man durch ein interaktives Pfad auf der Entdeckung der Geheimnisse der Schokolade, und man hat die Chance, wieder Kind zu werden;
- Andere interessante Museen findet man in Luzern, Köln, und in Belgien

WEEKEND

Pasqua, viaggio nel mondo del cioccolato

di Francesca Pace | 14 aprile 2017



(PH Chocolarium)

L'uovo di cioccolato è uno dei simboli di Pasqua. Ma questo ingrediente è al centro di tantissimi dolci golosi e ogni Paese europeo ha le sue tradizioni, ricette e segreti che risalgono a un tempo lontano. Dalla semplice tavoletta, i maestri pasticceri si sono cimentati in forme sempre più ricercate e raffinate fino a creare vere e proprie opere d'arte. Tanto che le cioccolaterie più famose hanno dedicato veri e propri musei o aprono le porte delle loro aziende per raccontare la storia e la creazione di questi prodotti. Ecco i luoghi da non mancare durante un viaggio per una tappa decisamente golosa. A partire dall'Italia verso il nord del Vecchio Continente.

Cominciamo dall'**Italia** e, in particolare, da **Perugia**, sede della Perugina e dove, ogni anno, si svolge Eurochocolate. Qui la famosa azienda italiana ha creato la [Casa del cioccolato](#) per immergersi in questo dolce mondo. Il percorso inizia dal museo in cui vengono presentate immagini, curiosità, rarità, aneddoti e filmati della sua storia lunga un secolo. Una visita guidata porta alla **scoperta della nascita di queste prelibatezze**, dalle origini del cacao alle materie prime e alle tecniche di lavorazione seguita da una ricca degustazione tra squisite specialità. Infine, si visita il laboratorio dove vengono realizzati i prodotti, da quelli più semplici, a quelli più noti, come **il famoso Bacio**, a veri e propri capolavori d'arte.



Il cioccolatino Bacio, uno dei simboli della produzione della Perugina esposto nella Casa del Cioccolato a Perugia (PH Perugina) **1/12**



L'ingresso del Chocolarium Maestranzi, appena inaugurato a Flawil, nel Canton San Gallo, Svizzera (PH Maestranzi) **5/12**



Una delle sale del Chocolarium dove scoprire, giocando, la storia e la produzione del cioccolato (PH Maestranzi) **6/12**



Al Chocolarium di Flawin, bambini possono anche imparare a creare delizie al cioccolato (PH Maestranzi) **7/12**



WEEKEND | 11 ottobre 2016
Perugia, capitale del cioccolato

Tra i cioccolati italiani più noti c'è sicuramente quello di **Modica**, in Sicilia, a cui la città ha dedicato un [Museo del Cioccolato](#) in un'ala del Palazzo della Cultura. La sua produzione risale al XVI secolo con la dominazione spagnola che qui importarono questa lavorazione appresa, a loro volta, dagli antichi atzehi. La produzione di Modica è **caratterizzata da una particolare lavorazione "a freddo" del cioccolato**

proprio come in antichità. Nel museo, oltre a scoprirlne i segreti e osservare i maestri cioccolatieri all'opera nel laboratorio dolciario, si possono ammirare **ventidue sculture di cioccolato** tra cui una miniatura dell'Italia, un grande bassorilievo di circa nove metri, interamente realizzato in cioccolato, dove ogni capoluogo di regione è indicato con sculture rappresentative.

Dall'Italia ci si sposta in **Svizzera** che ha fatto del cioccolato uno dei suoi prodotti simbolo. Da pochi giorni ha aperto a **Flawin**, nel Canton San Gallo, [Chocolarium Maestrani](#), la prima fabbrica svizzera di cioccolato che permette ai suoi ospiti di entrare nel cuore della produzione. Situato a pochi chilometri dalle rive del Lago di Costanza, offre **un percorso interattivo** in cui scoprire le origini del cacao, le fasi della trasformazione e la creazione dei dolci prodotti. E' un luogo che invita alla felicità e a tornare bambini, incantati questo percorso ludico che permette di gustare, scegliere tra le diverse miscele e, anche, di osservare le macchine dedicate alla confezione di tavolette, animaletti, fiori e uova naturalmente di cioccolato.

Un'altra cioccolateria rinomata della Svizzera è [Bachmann](#) e si trova a **Lucerna** dove, solo in città, conta ben 10 store. Tra tutti, merita una visita quello del centro storico, in Schwanenplatz, dove sembra di entrare nel Paese delle meraviglie. Tra espositori colmi di tavolette, praline e dolci opere d'arte, è stato creato il **Flowing Chocolate Wall**, una cascata di 750 chili di morbida cioccolata che scende lungo la parete.

Risalendo il Vecchio Continente, si arriva in **Germania** dove, a **Colonia**, si trova il [Museo del Cioccolato Imhoff Stollwerck](#). Creato negli anni '90 dalla Lindt, si viene accolti da una enorme fontana di cioccolata calda da assaggiare insieme a gustose cialde di benvenuto. Da qui inizia il percorso guidato, alla scoperta di questo dolce mondo completato da degustazioni e mettersi alla prova seguendo i suggerimenti dei maître chocolatier.

Anche il **Belgio** si è imposto sulla scena della cioccolateria grazie alla sua qualità e varietà. Tanto che a Wieze si trova la *Barry Callebaut*, la fabbrica di cioccolato più grande al mondo, che ospita anche una delle sedi internazionali della Chocolate Academy. Ma per sapere tutto e, soprattutto, gustare il cibo degli dei, basta andare a **Bruxelles**, dove si trova **Chocostory** dove scoprire come i Maya e poi gli Aztechi, coltivavano l'albero del cacao, come il cacao ha conquistato l'Europa e come viene trasformato in cioccolato. Il percorso permette anche di **ammirare un maître chocolatier mentre crea le famose praline** e, infine, di perdere in una golosissima degustazione.

© Riproduzione riservata



ZEITUNG	DATUM	TITEL	AUTOR
Ilsole24ore.com Tägliche Finanz und Life-Style Zeitung, online Version von Il Sole 24 Ore	21.04.2017	Konstanz, Geschichte und Relax am See	Francesca Pace

Audience/Day	ÄQUIVALENZ
408.815	12.500€

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- Der Stadt Konstanz verdankt der „Lago die Costanza“ sein Name, und diese Stadt am dem dritten-größten See Europas ist das perfektes Ziel für ein frühlings Weekend – das man in ihren Gassen voller Geschichte, mit Sicht auf die schweizerische Alpen und entlang dem Fluss Rhein verbringen kann;
- In Konstanz sind unbedingt das Münster, die Niederburg, die Kaiserbrunnen zu besuchen;
- Konstanz wurde auch das Ort des berühmtes Konstanzer Konzilium (Link), und feiert in den Jahren 2014 – 2018 dessen 600-Jahren Jubiläum; das Konzilium wurde auch die Bühne der tragischen Geschichte Jan Hus.
- Symbol des Konzilium ist die Imperia-Statue, heute das Kennzeichen der Stadt;
- In dem XIX Jahrhundert kam man dann nach Konstanz zur Erholung und für die Thermen – die schöne alte Gebäude der Stadt erinnern daran;
- Ein exzellentes Mittel um Konstanz und den See zu entdecken: das Rad, dank den vielen schönen Radwegen;
- Von hier aus erreicht man aber auch bequem die Blumeninsel Mainau, die Wein-, alte Burg Meersburg, die Insel Reichenau und Friedrichshafen, die Stadt des Zeppelins;
- Highlight des Frühlings: die internationale Konstanzer Woche, für ein maritimes Flair, Sport, und die Faszination der Regattas;
- Praktische Informationen: wie man die Stadt erreicht: mit dem Zug, dank der schweizerischen Bahn. Zum Übernachten: am Riva Hotel, Small Luxury Hotel mit eleganter Einrichtung, Spa-Area, Rooftop Swimmingpool und 2-Stars Michelin Restaurant (Link); und das Hotel Steigenberger (Link): 100 Zimmern, Spa Area und ratiniertes Restaurant.

NAVIGA ▾ HOME 🔎 RICERCA

24 ORE
VIAGGI24

ABONNATI ACCEDI

DESTINAZIONI GRANDI VIAGGI WEEKEND CITY BREAK IDEE & LUOGHI MOSTRE & EVENTI METEO24

Pavia e l'Oltrepò, tra vigneti e castelli | Bayreuth: tour tra musica e birrifici | I 10 parchi più belli d'Italia | Irlanda, il fascino selvaggio del Ring of Kerry >

CITY BREAK

Costanza, storia e relax in riva al lago

di Francesca Pace | 21 aprile 2017

EUROPA > GERMANIA

Dà il nome al terzo lago più grande d'Europa, condiviso da Germania, Austria e Svizzera, ed è l'unica città tedesca ad affacciarsi su questo specchio d'acqua. Costanza è una meta ideale per trascorrere un weekend di primavera, dove il clima mite invita a **passeggiare tra le sue vie ricche di storia e a rilassarsi al sole sul lungolago**, circondati dal dolce paesaggio delle coste basse ricoperte da vigneti e le cime delle Alpi svizzere in lontananza. Divisa in due dal fiume **Reno** che si getta nel lago per poi proseguire il proprio corso in Germania, Costanza è attraversata da diversi ponti che collegano le aree residenziali e industriali della parte moderna con la Città Vecchia (*Altstadt*), al confine con la Svizzera.

Un ponte che attraversa il Reno a Costanza, unendo la parte antica e quella moderna della città

1/9

I PIÙ LETTI DI VIAGGI24

- MOSTRE E EVENTI** | 05 maggio 2017
Pavia e l'Oltrepò, tra vigneti e castelli
- WEEKEND** | 02 maggio 2017
I 10 parchi più belli d'Italia
- WEEKEND** | 17 aprile 2017
Top 10 Grecia, le isole più belle
- GRANDI VIAGGI** | 02 maggio 2017
Irlanda, il fascino selvaggio del Ring of Kerry
- MOSTRE E EVENTI** | 26 aprile 2017
Cremona: viaggio nella città della musica

Proprio questa vicinanza alla confederazione elvetica l'ha salvata dai bombardamenti durante la Grande Guerra preservando importanti testimonianze del suo ricco passato. Il centro storico è dominato dalla maestosa cattedrale **Münster** e dalla **torre** che indica il luogo dove sorgeva l'antico ponte medioevale sul Reno. Alta 76 metri, è un punto di riferimento per la città e, dalla sua cima, si ha una vista spettacolare sul centro e il lago. Spostandosi verso il Reno, si arriva nella zona di **Niederburg**, con vecchi edifici e stradine strette che le conferiscono un'atmosfera pittoresca, e all'area più vivace attorno alla **Marktstätte**, la piazza del mercato, un luogo vivace pieno di negozi, caffè e ristoranti. Sul fondo si trova la **Kaiser Brunnen**, o *Fontana degli Imperatori*, realizzata nell'Ottocento con ironici decori che raffigurano le quattro dinastie tedesche.



CITY BREAK 21 aprile 2017

Costanza, storia e relax in riva al lago. Informazioni

Basta passeggiare tra le stradine del centro per cogliere la rilevanza storica e la vivacità culturale che Costanza ebbe fin dal Medio Evo. Già nel X secolo l'arcivescovo Corrado fece costruire ben cinque chiese per fare della città una nuova Roma, diventando meta di pellegrinaggio per numerosi cristiani. Quattro secoli più tardi, tra il 1414 e il 1418, divenne il centro del mondo occidentale durante il famoso **Concilio**, il primo e più grande evento del mondo cristiano e di cui ricorrono le celebrazioni per i 600 anni. Per cinque anni, infatti, la città tedesca fu il centro di un dibattito politico e religioso a causa della presenza contemporanea di tre papi e che, solo nel 1418, riuscì a porre fine al cosiddetto Scisma d'Occidente con l'elezione di Papa Martino V. Un grande fatto storico per il quale la città ha inaugurato un lungo programma di eventi a tema che, iniziato nel 2014, terminerà nel 2018. Questo avvenimento storico è anche ricordato dalla statua di **Imperia**, un'opera alta 10 metri che ruota su se stessa e che domina il porto della città. Realizzata nel 1993 dall'artista Peter Lenk, è il simbolo di Costanza e raffigura una donna che tiene nelle mani Martino V, da una parte, e Re Sigismondo, dall'altra.

Accanto a Imperia, procedendo verso la parte nuova della città, si trova un piccolo isolotto sul quale sorge un ex convento di domenicani risalente al XIII secolo. Trasformato nel lussuoso Hotel Steigenberger, è un altro luogo storico in cui si possono ammirare lo splendido chiostro circondato da un porticato decorato con affreschi dell'800 che illustrano la storia del luogo, le antiche sale con colonne in pietra e pareti affrescate e, infine, una piccola torre in cui venne imprigionato e condannato a morte per eresia il predicatore boemo Jan Hus.

Ma i tempi cupi riguardano un lontano passato. E oggi queste sponde sono animate dallo spirito vivace e, insieme, rilassato dei suoi abitanti. Sul lungolago sfilano edifici storici e colorati sorti a fine Ottocento come hotel per accogliere i turisti che venivano a Costanza per il clima e la salubrità del luogo. Tra queste e le rive del lago, corrono tre diverse corsie dedicate ai pedoni, alle bici e alle auto (quella più interna). Costanza è, inoltre, il punto di partenza di una delle ciclabili più belle e panoramiche d'Europa che si snoda, per oltre 270 km, attorno al lago. Dal porto, poi, partono i traghetti per visitare i dintorni. Come Meersburg,

un altro centro medievale e romantica città del vino, situata sul lato nord del lago; **Mainau**, l'isola dei fiori dove, grazie al mite clima lacustre, prosperano palme, sequoie, limoni e aranci e dove, in primavera, si può ammirare la fioritura dei tulipani; **Reichenau**, sull'Untersee, un'isola Patrimonio Unesco famosa, oltre che per le meravigliose chiese romaniche, per i suoi orti; o, ancora, **Friederichshafen**, nota, soprattutto, per essere stata la sede della fabbrica degli Zeppelin e dove si può prenotare un volo in dirigibile per ammirare il lago dall'alto.

A giugno, poi, per quattro giorni (8-11 giugno) il vecchio porto storico di Costanza ospita uno dei più antichi e importanti eventi sportivi acquatici. E' la *Settimana del Lago di Costanza* che, forte di una tradizione di oltre 100 anni, è diventata punto d'incontro per gli appassionati di sport acquatici e di imbarcazioni d'epoca che si sfidano tra regate, gare di canottaggio e di sci d'acqua, oltre a divertirsi con concerti e spettacoli.

© Riproduzione riservata

CITY BREAK

Costanza, storia e relax in riva al lago. Informazioni

21 aprile 2017



(PH Hotel Riva)



INFORMAZIONI

Per organizzare il proprio soggiorno, consultare il sito dell'[Ente del turismo tedesco](#)

Come arrivare

L'aeroporto più vicino è quello di Zurigo. In treno con le [ferrrovie svizzere](#) si può scegliere fra la tratta attraverso il nuovo tunnel del Gottardo oppure il tratto panoramico

Dove dormire

Affacciato sulle sponde del Lago di Costanza, l'[Hotel Riva](#) è il luogo ideale per immergersi nell'atmosfera serena di Costanza. Premiato per la categoria degli **small luxury hotel**, è costituito da una villa storica ampliata, poi, nel tempo, con una struttura moderna ispirata alle navi, con dettagli ecosostenibili, eleganti e raffinati. Dispone di 51 camere, di cui sei nel corpo originario, tutte ampie, raffinate e dotate di ogni confort.

Al piano terra, con vista sul lago, si trova l'**area Spa** dove rilassarsi tra piscina, sauna, bagno turco e trattamenti. Un altro luogo di benessere è stato, poi, creato all'ultimo piano dove si trova una **grande terrazza con piscina** a 28 gradi e lounge che si allunga, come la prua di una nave, sul lago. All'interno si trova il **ristorante Ophelia** diretto dallo chef Dirk Hoberg, 2 stelle Michelin, dove, in un ambiente in stile art nouveau vengono proposte moderne reinterpretazioni della cucina locale a base di pesce o carne.

Ricavato all'interno di un ex convento di domenicani, l'**Hotel Steigenberger** è un luogo storico dall'atmosfera elegante e raffinata. E' situato **sull'isolotto nel centro storico** con vista sulle sponde del lago a cui si accede dal colorato giardino dell'hotel. Dispone di 100 camere e due suites, eleganti e dotate di tutti i confort, e di un'**area Spa** dove rilassarsi tra saune, bagni di vapore e trattamenti. Per gli ospiti è anche a disposizione un **raffinato ristorante** con piatti di cucina internazionale realizzati con ingredienti locali.

© Riproduzione riservata



ZEITUNG	DATUM	TITEL	AUTOR
Ilsole24ore.com Tägliche Finanz und Life-Style Zeitung, online Version von Il Sole 24 Ore	28.04.2017	Vergnügungsparken, Neuheiten und Spass in Europa	Francesca Pace
Audience/Day			
408.815	ÄQUIVALENZ	4.000€	

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Im Frühling öffnen die Vergnügungsparken wieder – die perfekte Gelegenheit, einen wunderschönen Tag voller Spaß mit der Familie zu verbringen;*
- *In Italien ist "Gardaland" der berühmteste Vergnügungspark, der im Jahr 2017 viele Neuheiten präsentiert;*
- *In Deutschland, in Baden-Württemberg und dem Bodensee ganz nah, befindet sich das Ravensburger Spieleland (Link) – hier bringt man die Ravensburger-Philosophie an – aber in XXL Format;*
- *60 Abenteuer in 8 thematische Welten erwarten die Besucher des Parks – unter anderen der Memory Flug, Kaptän Blaubär, Reka, das Alpin Rafting;*
- *Ein Tag ist viel zu kurz um den ganzen Park zu erleben – zum Glück kann man hier auch übernachten;*
- *Auch link zum Artikel: Konstanz. Geschichte und Relax am See – <http://www.ilsole24ore.com/art/viaggi/2017-04-20/costanza-storia-e-relax-riva-lago-110741.shtml?uuid=AES1UP8>*
- *In Spanien kann man den Park Ferrari Land, Tarragona, besuchen, mit seinen Neuheiten*
- *In Frankreich kann man den Park Disneyland Paris, Tarragona, besuchen, mit seinen Neuheiten*

NAVIGA HOME RICERCA

24 ORE
VIAGGI24

DESTINAZIONI GRANDI VIAGGI WEEKEND CITY BREAK IDEE & LUOGHI MOSTRE & EVENTI METEO24

Doha, stopover nella nuova capitale dell'arte
 Le spiagge più belle d'Italia: Sicilia e Sardegna ai top
 Pavia e l'Oltrepò, tra vigneti e castelli
 Bayreuth: tour tra musica e birrifici

WEEKEND

Parchi a tema, novità e divertimento in Europa

– di Francesca Pace | 28 aprile 2017



(PH Gardaland)

Con l'arrivo della bella stagione, riaprono le porte i parchi di divertimento del Vecchio Continente. Tra anniversari, nuove attrazioni e intrattenimenti spettacolari, il divertimento è assicurato. Ecco alcuni parchi a tema da non perdere, che regalano fantastiche giornate a piccoli e grandi.

Italia
E' il più famoso parco di divertimenti italiano e, forte dei suoi 42 anni di attività, ha una lunga esperienza nel settore dell'entertainment per grandi e più piccoli. Situato a Castelnuovo del Garda (VR), [Gardaland](#) ha inaugurato l'8 aprile la nuova stagione 2017 con una nuova attrazione.



Lo Shaman, la nuova attrazione di Gardaland, una montagna russa con la quale si viaggia nel misterioso mondo degli Indiani d'America (PH Gardaland Italia) 1/12

I PIÙ LETTI DI VIAGGI24

- IDEE E LUOGHI | 08 maggio 2017
Le spiagge più belle d'Italia: Sicilia e Sardegna ai top
- GRANDI VIAGGI | 09 maggio 2017
Doha, stopover nella nuova capitale dell'arte

Si chiama ***Shaman***, una montagna russa con la realtà virtuale. Una volta saliti a bordo e indossati i visori, si viaggerà "virtualmente" nel misterioso mondo degli Indiani d'America attraverso incredibili esperienze per oltrepassare i confini del mondo degli spiriti, guidati dal capo sciamano (al momento è temporaneamente disponibile senza la Realtà Virtuale). Anche il **Gardaland SEA LIFE Aquarium**, ha la sua novità ed è uno Squalo Chitarra (*Rhinobatos Typus*), un esemplare dalla forma insolita e quasi preistorica, a metà tra uno squalo e una razza, originario dell'area Indo-Pacifico, che nuota con grande eleganza nelle acque della vasca, da ammirare attraverso lo spettacolare tunnel oceanico trasparente. Oltre a questo e alle tante altre attrazioni adrenaliniche del Parco si può, poi, assistere a **show e animazioni**. Per la nuova stagione, il cast degli artisti di Gardaland porta in scena al Palatenda ***Romeo, le formidable***, un nuovo spettacolo comico con Kevin Huesca, ventriloquo di fama internazionale, mentre al Gardaland Theatre andrà in scena il nuovissimo spettacolo ***Perla d'Oriente***, all'insegna dell'antica tradizione acrobatica cinese che ricrea l'atmosfera mitologica del celebre dragone cinese. I più piccoli, potranno passeggiare per il Parco con l'amato clown ***Pass Pass*** oppure divertirsi con il Truccabimbi per farsi dipingere il viso da vere artiste prima di concludere la giornata con la ***grande Parata*** che, per la stagione 2017, si presenta particolarmente ricca di colori, carri scenografici e tanti nuovi personaggi compreso un grande Dragone Cinese lungo circa 18 metri.



CITY BREAK | 21 aprile 2017

Costanza, storia e relax in riva al lago

Germania

Nella regione del Lago di Costanza, in Baden-Württemberg, nei pressi della cittadina di **Ravensburg**, si trova il **Ravensburger Spieleland**. Creato dalla celebre azienda produttrice di puzzle e giochi per i più piccoli, qui si ritrovano molte di quelle stesse idee ma in formato XXL. Oltre **60 avventure in otto mondi tematici** all'interno di un contesto naturale e rilassante,

fatto di laghetti, superfici verdi e piccoli boschi dominato da una torre **panoramica alta 36 metri**, simbolo del parco. E ci si diverte con il più grande labirinto del mondo o nel volo a bordo dell'**aeroplano memory® Flug**, ci si lancia lungo torrenti di montagna con lo spericolato **Alpin Rafting** o si impara a spegnere il fuoco che divampa in una casa con il gioco dei pompieri. Nel campo-avventura, l'attrazione **Reka** mette alla prova i più coraggiosi: tra voli e arrampicate bisogna attraversare la gola alpina lungo un tunnel sospeso, circondati dal paesaggio alpino sottostante e da un ruscello che diventa un'imponente cascata. Nel **Meraviglioso Mondo di Käptn Blaubär**, invece, si gioca navigando sull'acqua dove, all'improvviso, spuntano buste gigantesche di tè, fari canterini che cominciano a ululare in una caverna piena di nebbia e il famoso orso racconta-frottole si diverte a fare scherzi insieme al suo marinaio semplice Hein Blöd. Un giorno non basta per provare tutte le attrazioni e, per questo, si può anche pernottare scegliendo tra **60 differenti case vacanza a tema** per passare la notte con i personaggi o le ambientazioni preferite.

Spagna

E' stato inaugurato il 7 aprile e si trova a **Tarragona**, a un'ora da Barcellona. E' il nuovo **Ferrari Land**, creato nel **PortAventura World**, il parco divertimenti più adrenalinico di Spagna. E' il secondo parco dedicato alla mitica "rossa" di Maranello dopo quello di Abu Dhabi e offre ben 11 attrazioni all'insegna della tecnologia pensate per tutta la famiglia. Tra le attrazioni, lo spettacolare edificio della **Ferrari Experience**, dove divertirsi nella **Ferrari Gallery**, uno spazio per fare un viaggio interattivo nella storia della mitica scuderia Ferrari. La scoperta di questo mondo affascinante prosegue nel **Flying Dreams** che consente ai visitatori di conoscere da vicino i modelli più famosi della scuderia e i suoi piloti e nel **Racing Legends**, dove provare l'ebbrezza di guidare una Ferrari per le strade di Roma, nei circuiti più famosi del mondo o in scenari futuristici. Per mettere alla prova la propria abilità alla guida di questi bolidi, è a disposizione il **Pole Position Challenge**, otto simulatori semi-professionali simili a quelli usati dai piloti di F1 per il loro training. Ma l'attrazione principale del parco è **Red Force**, l'acceleratore verticale più alto e veloce d'Europa, che consente di raggiungere i 180 km/ora in soli 5 secondi e 112 metri d'altezza accompagnati dal tipico rombo delle auto di F1. Non manca, poi, il circuito da corsa Maranello Grand Race, dove competere a bordo delle auto da corsa GT su una pista di oltre 500 metri. Naturalmente ci sono anche attrazioni pensate anche per i più piccoli. A loro sono dedicate il **Junior Championship**, che permette di vivere l'emozione di guidare a bordo di una riproduzione in miniatura di un'auto Formula 1 e il **Kids' Podium**, dove divertirsi a prendere velocità lungo il labirinto di scivoli incrociati.

Francia

Tra i parchi a tema del Vecchio Continente, non può mancare il **Disneyland Paris** che quest'anno celebra i 25 anni di attività. Festeggiati lo scorso 26 marzo con una spettacolare parata tra personaggi Disney, fuochi d'artificio, giochi di luci ed effetti speciali, il parco di **Marne-la-Vallée**, a 32 km da Parigi, il parco ha presentato anche nuove attrazioni. Sono legate alla saga fantastica di **Star Wars** e si chiamano **Star Tours: l'Aventura continua** e **Star Wars Hyperspace Mountain**. Tra ambientazioni cosmiche ed effetti speciali, si potrà viaggiare in una galassia lontana e vivere avventure intergalattiche insieme ai celebri personaggi nei mondi di Hoth, Tatooine e la Morte Nera. A questa, si aggiunge le **cinque aree tematiche che formano il grande parco**, insieme ai Walt Disney Studios. **Main Street U.S.A.**, che introduce al parco ed è la rappresentazione romantica delle cittadine americane di inizio secolo ispirata dalla città natale di Walt Disney; **Frontierland**, un'area ispirata all'800 americano, con il selvaggio West, le case coloniali, gli accampamenti indiani e le fattorie; **Adventureland**, ispirata ai classici temi di avventura, come le esplorazioni fra grotte sotterranee, i paesaggi da Mille e una notte, gli edifici africani, i templi indiani e i Caraibi al tempo dei pirati; **Fantasyland**, dedicata alle fiabe e al regno della fantasia; infine, **Discoveryland**, una rappresentazione del mondo del futuro immaginato dai grandi sognatori della storia.

© Riproduzione riservata



ZEITUNG	DATUM	TITEL	AUTOR
Ilsole24ore.com Tägliche Finanz und Life-Style Zeitung, online Version von Il Sole 24 Ore	11.05.2017	Deutschland, die edle Gärten von Mainau	Francesca Pace
Audience/Day			
408.815	ÄQUIVALENZ	9.000€	

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- Eine kleine Insel auf den durchsichtigen Wassern des Bodensee gelegen – das ist die Insel Mainau, die für ihre 60 wunderschöne Gärten auch als Blumeninsel bekannt ist;
- Jedes Jahr besucht die Insel 1 Millionen Menschen;
- Auf der Mainau befinden sich hundertjährige Bäume, darunter auch Zitronen und Zeder- Bäume;
- Im Frühling blüht die Insel buchstäblich mit 250.000 Blumen – aber jede Jahreszeit hat ihre eigene Planten und Blüte;
- Auch einen Besuch wert: das Palmenhaus und das Schmetterlingen Haus;
- Das prächtige Barocken Schloss wurde vom Grafen Lennart Bernadotte restauriert und an seine Söhnen weitergeleitet, die heutzutage die Insel betreiben;
- Die Insel Mainau ist das ganze Jahr über geöffnet und man erreicht sie bequem aus Konstanz (7 Km - Link zum Artikel: Konstanz. Geschichte und Relax am See – <http://www.ilsole24ore.com/art/viaqqi/2017-04-20/costanza-storia-e-relax-riva-laquo-110741.shtml?uuid=AES1UP8>)

≡ NAVIGA [HOME](#) [RICERCA](#)

24 ORE
VIAGGI24

DESTINAZIONI GRANDI VIAGGI WEEKEND CITY BREAK IDEE & LUOGHI MOSTRE & EVENTI METEO24



Germania, i nobili giardini di Mainau



Veneto, nel borgo gourmand di Bardolino



Doha, stopover nella nuova capitale dell'arte



Le spiagge d'Italia: 5 al top

CITY BREAK

Germania, i nobili giardini di Mainau

≡ [HOME](#) [24 ORE](#)

VIAGGI24 | Germania, i nobili giardini di Mainau

1 1 1 G+

– di Francesca Pace | 11 maggio 2017



(PH GmbH Konstanz)

EUROPA > GERMANIA

U

na piccola isola, di soli 45 ettari di superficie che, timidamente, spunta dalle acque limpide del Lago di Costanza. E' l'isola di [Mainau](#), nella **regione tedesca del Baden-Wurtenberg**, che con la primavera si ricopre di una straordinaria varietà di fiori, piante e arbusti. Per questo è **nota anche come *isola dei fiori*** che prosperano grazie al clima mite e, in parte, mediterraneo del lago, e che circondano il maestoso castello barocco del XIII secolo.

Ogni anno, l'isola di Mainau è visitata da più di un milione di persone che giungono per ammirare le nuove fioriture sapientemente coltivate nei suoi **60 lussureggianti giardini**.



Il castello barocco che domina l'isola di Mainau, sul Lago di Costanza (PH GmbH Konstanz)

1/11

Tra i tesori dell'isola si trovano gli **alberi rari e secolari**, come, ad esempio, il tiglio di Vittoria, piantato nel 1862 dal granduca in occasione della nascita della figlia, la sofora del Giappone, una specie di 150 anni, con i suoi bizzarri nodi, le numerose querce, i **maestosi cedri** e una preziosa collezione di agrumi fanno da sfondo all'isola di Mainau.

Ma il paesaggio e i colori che si possono trovare sull'isola cambiano a seconda della stagione. Grandi protagonisti della primavera, ad esempio, sono i **narcisi**, le **orchidee** e un milione di bulbi di tulipani, che forma una spettacolare distesa colorata.



CITY BREAK | 21 aprile 2017
Costanza, storia e relax in riva al lago

In estate, l'isola si arricchisce di **250mila piante esotiche**, come palme, alberi di limone, banane e buganvillea che le conferiscono un aspetto insolito e mediterraneo. A queste specie è, infatti, dedicata la **Palmhaus**, la Serra delle Palme, uno dei luoghi più amati dai visitatori insieme alla **Casa delle Farfalle**, la più grande della Germania, che ospita mille esemplari di farfalle esotiche.

Questo spettacolare giardino fa da cornice al **nobile cuore dell'isola: il maestoso castello barocco**. Affacciato sulle placide acque del lago, è stato costruito nel XVIII secolo, al tempo dei cavalieri dell'Ordine Teutonico, e venne restaurato all'inizio del secolo scorso dal conte svedese Lennart Bernadotte trasformandola in un giardino paradisiaco, oggi gestito dai suoi figli. Oltre al castello, sull'isola si possono ammirare anche la **chiesa del castello di St.Marien**, altro gioiello del Barocco tedesco e l'arboreto, creato nel 1871 dal granduca Friedrich I, in cui si trovano circa 500 specie di alberi tra cui le **altissime Metasequoia glyptostroboides** originarie della Cina.

L'isola, si può visitare tutto l'anno ed è collegata alla terraferma da un ponte pedonale e facilmente raggiungibile da Costanza, da cui dista circa 7 chilometri.

© Riproduzione riservata

TITEL	DATUM	TITEL	AUTOR
Agenziadiviaggi.it Reisefachmagazin, online	19.04.2017	Der Bodensee, ganz am Herzen Europas	Dorina Landi
LESER 10.000	ÄQUIVALENZ 4.500€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- Bericht einer Studienreise am Bodensee von der ITB organisiert, in Kooperation mit Swiss Travel System;
- Der Bodensee liegt zwischen D, CH, Österreich, nahe zu dem Schaffhausen-Wasserfälle, und gesegnet von einer wunderschönen Natur
- Mit z.ka 5 Stunden und einfache Zugumsteigungen erreichen wir die schöne Konstanz, mit ihren Belle-Epoque Gebäuden, die Promenade entlang den See, die Niederburg; Konstanz ist Konziliumstadt und eine Etappe des Santiago-de-Compostela Weg;
- Unsere nächste Etappe ist die mittelalterliche Stadt Ravensburg, in Oberschwaben, mit dem interessanten Museum Humpis-Quartier, das der Geschichte der Stadt gewidmet ist;
- Bregenz, zwischen Bergen und See, gastiert die Bregenzer Festspiele, im 2017 die Bizets Carmen; die alte Stadt ist einen Besuch sicher wert, und hier gibt es auch ein Kasino;
- Am nächsten Tag besuchen wir die schöne Stadt Dornbirn und das interessante inatura Museum – für eine Reise durch die Natur und das menschliche Körper;
- Während einer Etappe in Vaduz, im Fürstentum Liechtenstein – die einzige Monarchie der Alpen – besuchen wir das Parlament und die Museen der Stadt – mit wunderschönen Fabergé-Eggs;
- Am letzten Tag ist das neue Chocolarium Maestrani auf dem Programm, wo man die gesamte Produktion der Schokolade erfahren kann, und dann ist es Zeit für Erholung, auf dem wunderschönen Bauernhof Feierlenhof, Altnau, mitten in der Natur und ideal für einen Familienurlaub.



Lago di Costanza, dentro al cuore dell'Europa

Iscriviti alla **Newsletter**

Registrati



19 aprile 08:36 2017

da Dorina Landi
Stampa questo articolo



Il Lago di Costanza, un'ampia distesa di chiare acque, popolata da cigni e cormorani, è stata la meta di un interessante itinerario realizzato da Internationale Bodensee Tourismus (Ibt) in collaborazione con Swiss Travel System. Confinante con Germania, Svizzera e Austria, il lago è formato dal fiume Reno, il principale immissario che, dopo pochi chilometri, in territorio svizzero, dà vita alle spettacolari cascate di Sciaffusa, le più grandi d'Europa. Un'area immersa nel verde della campagna circondato da piste ciclabili, molto frequentate, adatta per rilassanti vacanze all'insegna della natura dello sport e anche della cultura.

Da Milano in poco più di 5 ore, con veloci cambi di treno, arriviamo a Costanza, la bella città tedesca affacciata sull'omonimo lago, dove tutti vanno in bicicletta, intorno al bacino, su cui si affacciano alcuni palazzi in stile belle époque, e nelle affascinanti stradine della città vecchia, tra le case medievali del quartiere Niederburg. Una città famosa, nell'antichità, per le sue cinque chiese, un'importante università (che oggi conta 15mila studenti) ed essere una tappa dei pellegrinaggi verso Santiago di Compostela, è attraversata da due ponti e ha un'isola lussureggiante con un convento domenicano del 1300, con un bel chiostro dalle pareti dipinte, ora trasformato in un hotel, dove abitavano i genitori di Zeppelin, l'ideatore del famoso dirigibile. E poi uno spettacolare edificio tutto in legno affacciato sul porto, costruito su palafitte, antico magazzino della tele in lino, utilizzate anche dai commercianti milanesi. A Costanza, fino al 2018, si celebrano i 600 anni dal famoso concilio, tra i più importanti della cristianità, che qui si tenne per l'elezione di Papa Martino V.

Da Costanza con un comodo traghetto attraversiamo il lago e arriviamo a Meersburg, un'area ricca di vigneti e meleti dominati da un bel castello, e poi a Ravensburger, la principale città dell'Alta Svevia, con belle torri medioevali, patria dell'omonima, nota casa editrice di giochi e puzzle. Qui visitiamo l'Humpis -Quartier Museum, antica dimora di ricchi commercianti del 1400, che offre un'area ancora a graticci, mentre il resto, sapientemente ristrutturato, comprende quattro musei che raccontano la storia della città. Qui, dal 4 maggio al 3 ottobre ci sarà una mostra dedicata alla Caccia alle streghe. E poi in Austria a Bregenz, capoluogo del Vorarlberg, tra le montagne e il lago, con lo spettacolare palco costruito su palafitte fisse nell'acqua lacustre lo Seebühne, mentre l'orchestra e il pubblico siedono sulla terraferma, occupando i 7500 posti a disposizione. Qui quest'anno, per la seconda volta in 70 anni, si rappresenterà la Carmen di Bizet, dal 20 luglio fino ad agosto. «Le vendite - spiega Sabine Spiegel, Bodensee -Vorarlberg Tourismus nGmbH- sono già iniziate e vanno benissimo. Si tratta di un evento importante sul piano economico per la città che, fra concerti, opere e prosa, riesce a richiamare in tutto circa 240mila spettatori ogni anno».

Sempre dalla cittadina partono numerosi battelli: da Pasqua a ottobre per visitare le città sul lago, e durante l'Avvento, per permettere ai visitatori di passeggiare tra i mercatini di Natale di Lindau e Costanza. Le stesse imbarcazioni sono anche utilizzate per eventi, feste e crociere serali. Moltissime le chiese, di solito affrescate, e in stile barocco come quella annessa alla bella **Torre di S. Martino** con la scala coperta in legno. La visita della città si conclude con una serata mondana tra le luci dell'affollato **Casinò**. Rimaniamo nel Vorarlberg dove, il giorno dopo visitiamo la città di **Dornbirn**, sede nel 1800 di un'importante industria tessile, che ci ha accolto con un simpatico mercato contadino, pieno di specialità locali e tantissimi fiori. Viene allestito nella piazza principale dove c'è una bella, antica osteria del 1639, con il basamento in pietra dipinto di rosso e il resto in legno.

Alla periferia della città visitiamo l'interessante e originale "Museo interattivo dell'uomo, della natura e della tecnologia". Una grande, innovativa esposizione su più piani attraverso i vari habitat del luogo: montagne, foreste e acque. Uno spazio interattivo per far conoscere a grandi e piccoli, con l'aiuto della moderna tecnologia, le bellezze e le particolarità della natura, con animali a dimensioni reali e habitat ricreati. La tappa seguente è **Vaduz**, la capitale del Principato del Liechtenstein, l'unica monarchia dell'arco alpino, dominata dall'antico castello dei principi, raggiungibile a piedi con un sentiero panoramico. Qui vediamo il nuovo, moderno palazzo del Parlamento e visitiamo la camera del tesoro dove fanno bella mostra corone reali e una collezione di preziose uova tra cui uno originale creato da **Fabergé**. L'ultimo giorno è dedicato al Canton Thurgau in Svizzera, tra dolci colline popolate da meleti e vigneti, villaggi di pescatori e fattorie.

A **Flawil**, visitiamo il Museo del cioccolato **Chocolarium Maestrani**, inaugurato giusto il giorno prima, con una interessante e gustosa visita sulla fabbricazione e il confezionamento: dalla raccolta del seme di cacao ai diversi tipi di tavolette e cioccolatini. Il viaggio si conclude nelle campagne di **Altnau**, nella fattoria **Feierlenhof**, immersa nel verde tra alberi da frutta, vigneti, e grandi spazi giochi per bambini: ideale per passare una vacanza all'insegna della natura e del relax.

TITEL	DATUM	TITEL	AUTOR
Agenziadiviaggi.it Reisefachmagazin, gedruckte Ausgabe	24.04.2017	Der Bodensee, ganz am Herzen Europas	Dorina Landi
LESER 19.000	ÄQUIVALENZ 5.500€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- Bericht einer Studienreise am Bodensee von der ITB organisiert, in Kooperation mit Swiss Travel System;
- Der Bodensee liegt zwischen D, CH, Österreich, nahe zu den Schaffhausen-Wasserfällen, und gesegnet von einer wunderschönen Natur
- Mit z.ka 5 Stunden und einfache Zugumsteigungen erreichen wir die schöne Konstanz, mit ihren Belle-Epoque Gebäuden, die Promenade entlang den See, die Niederburg; Konstanz ist Konziliumstadt und eine Etappe des Santiago-de-Compostela Weg;
- Unsere nächste Etappe ist die mittelalterliche Stadt Ravensburg, in Oberschwaben, mit dem interessanten Museum Humpis-Quartier, das der Geschichte der Stadt gewidmet ist;
- Bregenz, zwischen Bergen und See, gastiert die Bregenzer Festspiele, im 2017 die Bizets Carmen; die alte Stadt ist einen Besuch sicher wert, und hier gibt es auch ein Casino;
- Am nächsten Tag besuchen wir die schöne Stadt Dornbirn und das interessante inatura Museum – für eine Reise durch die Natur und das menschliche Körper;
- Während einer Etappe in Vaduz, im Fürstentum Liechtenstein – die einzige Monarchie der Alpen – besuchen wir das Parlament und die Museen der Stadt – mit wunderschönen Fabergé-Eggs;
- Am letzten Tag ist das neue Chocolarium Maestrani auf dem Programm, wo man die gesamte Produktion der Schokolade erfahren kann, und dann ist es Zeit für Erholung, auf dem wunderschönen Bauernhof Feierlenhof, Altnau, mitten in der Natur und ideal für einen Familienurlaub.

MAURITIUS

Arrivi italiani in crescita: +8,7%

Piace sempre di più Mauritius agli italiani. Confermato anche nel 2016 come quinto mercato a livello europeo dopo Francia, Uk, Germania e Svizzera (e nono nel mondo), l'Italia ha iniziato bene anche il 2017. «A seguito del successo registrato nel 2016, con un +7,4% degli arrivi a fine anno, i dati iniziali del 2017 confermano la crescita» - dice Roselyne Hanchler, tourism promotion officer per il mercato italiano di Mauritius Tourism Promotion Authority - registrando +8,7% nei mesi di gennaio e febbraio rispetto allo stesso periodo nel 2016, per un totale di 6.771 visitatori provenienti dall'Italia.

Tra i motivi del successo della destinazione, il dialogo con gli operatori e la qualità del prodotto, con un'offerta ricettiva ampia e di standard elevato. Nel 2016 continua la maniera - Mauritius ha totalizzato 1.275.227 arrivi in-



ternazionali, registrando per il secondo anno consecutivo una crescita a doppia cifra: +10,8%. L'Europa resta il più grande bacino con uno share del 55%, seguito da Africa (25%) e Asia (17%), che ha fatto registrare un incremento di arrivi nel 2016 pari al 16,3%.

Si punta su viaggi di nozze, famiglie e appassionati della natura. «Mauritius è una destinazione sicura da tutti i punti di vista, dove la tolleranza religiosa e il multiculturalismo sono presenti nel dna della popolazione». Da aprile il Paese sarà al centro di una campagna online e outdoor in collaborazione con eDreams, che prevede banner pubblicitari e un microsite completamente dedicato all'isola, con consigli di viaggio e notizie. In particolare a Milano è prevista visibilità outdoor con un jumbo tram personalizzato che circolerà per le strade per tutto il mese.



Lago di Costanza, il cuore dell'Europa

IN VIAGGIO Al confine con Germania, Svizzera e Austria, lo specchio d'acqua creato dal fiume Reno è il punto di partenza per un tour ricco di natura, fascino e storia

DORINA LANDI

Il Lago di Costanza, un'ampia distesa di chiare acque, popolata da cigni e cormorani, è stata la meta di un interessante itinerario realizzato da Internationale Bodensee Tourismus (Ibt) in collaborazione con Swiss Travel System. Confinante con Germania, Svizzera e Austria, il lago è formato dal fiume Reno, il principale immissario che, dopo pochi chilometri, in territorio svizzero, dà vita alle spettacolari cascate di Sciaffusa, le più grandi d'Europa. Un'area immersa nel verde della

campagna circondato da piste ciclabili, molto frequentate, adatta per rilassanti vacanze all'insegna della natura dello sport e anche della cultura.

Da Milano in poco più di 5 ore, con veloci cambi di treno, arriviamo a Costanza, la bella città tedesca affacciata sull'omonimo lago, dove tutti vanno in bicicletta, intorno al bacino, su cui si affacciano alcuni palazzi in stile belle époque, e nelle affascinanti stradine della città vecchia, tra le case

medievali del quartiere Niederburg. Una città famosa, nell'antichità, per le sue cinque chiese, un'importante università (che oggi conta 15 mila studenti) e per essere una tappa dei pellegrinaggi verso Santiago di Compostela, è attraversata da due ponti e ha un'isola lussureggianti con un convento domenicano del 1300, con un bel chiostro dalle pareti dipinte, ora trasformato in un hotel, dove abitavano i genitori di Zeppelin, l'ideatore del famoso dirigibile. E poi uno spettacolare edificio tutto in legno affacciato sul porto, costruito su palafitte, antico magazzino della tele in lino, utilizzate anche dai commercianti milanesi. A Costanza, fino al 2018, si celebrano i 600 anni dal famoso concilio, tra i più importanti della cristianità, che qui si tenne per l'elezione di Papa Martino V.

Da Costanza con un comodo traghetto attraversiamo il lago e arriviamo a Meersburg, area ricca di vigneti e meleto dominati da un castello, e poi a Ravensburger, la principale città dell'Alta Svevia, con belle torri medievali, patria dell'omonima, nota casa editrice di giochi e puzzle. Qui visitiamo l'Humpis-Quartier Museum, antica dimora di ricchi commercianti del 1400, che offre un'area ancora a graticci, mentre il resto, sapientemente ristrutturato, comprende quattro musei che raccontano la storia della città. Qui, dal 4 maggio al 3 ottobre, ci sarà una mostra dedicata alla caccia alle streghe. E poi in Austria a Bregenz, capoluogo del Vorarlberg, tra le mon-





23

tagne e il lago, con lo spettacolare palco costruito su palafitte fisse nell'acqua lacustre lo Seebühne, mentre l'orchestra e il pubblico stanno seduti sulla terraferma, occupando i 7.500 posti a disposizione. Qui quest'anno, per la seconda volta in 70 anni, si rappresenterà la Carmen di Bizet, dal 20 luglio fino ad agosto. «Le vendite - spiega Sabine Spiegel del Bodensee Vorarlberg Tourismus GmbH - sono già iniziate e vanno benissimo. Si tratta di un evento importante sul piano economico per la città che, fra concerti, opere e prosa, riesce a richiamare in tutto circa 240 mila spettatori ogni anno».

Sempre dalla cittadina partono numerosi battelli: da Pasqua a ottobre per visitare le città sul lago, e durante l'Avvento, per permettere ai visitatori di passeggiare tra i mercatini di Natale di Lindau e Costanza. Le stesse imbarcazioni sono anche utilizzate per eventi, feste e crociere serali. Moltissime le chiese, di solito affrescate, e in stile barocco come quella annessa

alla Torre di S. Martino. La visita della città si conclude con una serata mondana tra le luci dell'affollato casinò. Rimaniamo nel Vorarlberg dove, il giorno dopo visitiamo la città di Dornbirn, sede nel 1800 di un'importante industria tessile, che ci ha accolto con un simpatico mercato contadino, pieno di specialità locali e tantissimi fiori. Viene allestito nella piazza principale dove c'è una bella, antica osteria del 1639, con il basamento in pietra dipinto di rosso e il resto in legno.

Alla periferia della città visitiamo l'interessante e originale "Museo interattivo dell'uomo, della natura e della tecnologia". Una grande, innovativa esposizione su più piani attraverso i vari habitat del luogo: montagne, foreste e acque. Uno spazio interattivo per far conoscere a grandi e piccoli, con l'aiuto della moderna tecnologia, le bellezze e le particolarità della natura, con animali a dimensioni reali e habitat ricreati. La tappa seguente è Vaduz, la capitale del Principato del Liechtenstein, l'unica monar-

chia dell'arco alpino, dominata dall'antico castello dei principi, raggiungibile a piedi con un sentiero panoramico. Qui vediamo il nuovo, moderno palazzo del Parlamento e visitiamo la camera del tesoro dove fanno bella mostra corone reali e una collezione di preziose uova tra cui uno originale creato da Fabergé. L'ultimo giorno è dedicato al Canton Thurgau in Svizzera, tra dolci colline popolate da mele e vigneti, villaggi di pescatori e fattorie.

A Flawil, visitiamo il Museo del cioccolato Chocolarium Maestrani, inaugurato giusto il giorno prima, con una interessante e gustosa visita sulla fabbricazione e il confezionamento: dalla raccolta del seme di cacao ai diversi tipi di tavole e cioccolatini. Il viaggio si conclude nelle campagne di Altnau, nella fattoria Feierlenhof, immersa nel verde tra alberi da frutta, vigneti, e grandi spazi giochi per bambini: ideale per passare una vacanza all'insegna della natura e del relax.



Direttore Responsabile: Roberta Renna. **Progetto grafico:** Laura Bachmann. **Redazione, amministrazione e pubblicità:** Editoriale 3.0 Soc. Coop. 00193 Roma - Via Tacito 74 Tel. 06.32600149 - Tel. 06.32600173 - Fax 06.32600168 - P. IVA e C.F. 13648871005 Iscrizione Albo Cooperative n. C113124 e-mail: redazione@agenziadivaggi.it - commerciale@agenziadivaggi.it. **Poste Italiane SPA. Spedizione in abb. postale DL 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 comma 1, DCB ROMA. Autorizzazione del Tribunale di Roma 1952016 del 18/10/2016. Stampa:** A&C Srl - Roma

L'Agenzia di Viaggi: giornale professionale per il turismo fondato nel 1964

MEDIA PARTNER

Mitt

Bit

bztravel

world travel market

Fitur

Queste le variazioni, i servizi e i programi pubblicati su questo giornale sono informazioni relative al percorso che si svolge nel territorio. Le informazioni relative non sono obbligate alla pubblicazione in modo diretto o indiretto. La pubblicità ha una sua funzione diversa e non che non riguarda la pubblicazione. La pubblicità prevede imprecisioni anche in relazione alla durata degli annetti. Le proposte pubblicitarie implicano la totale imparzialità degli inserzionisti.



TITEL	DATUM	TITEL	AUTOR
Business People Monatliche Lifestyle und Ökonomische Zeitung	Mai 2017	Eine Reise in das Herzen Europas	Francesco Perugini (mit Deckname)
LESER	ÄQUIVALENZ		
150.000	75.000€		

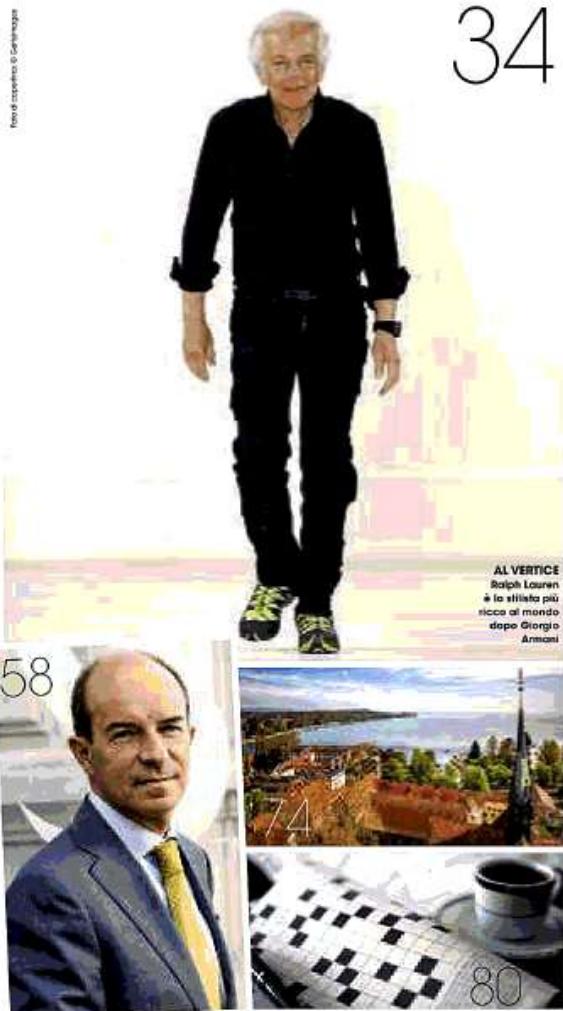
KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *In problematischen Zeiten für die Europäische Union gibt es ein Ort, das die kontinentale Werter und Idealen verkörpert: es ist der Bodensee, zwischen D, CH, A und nicht weit vom Fürstentum Liechtenstein gelegen. Hier – zwischen wunderschönen Landschaften und Städte voller Geschichte – verschwinden die Grenzen zum Teil; an den durchsichtlichen Wässern des Bodensees liegen viele der Wurzeln, die wichtig für die gegenwärtige Europa sind;*
- *Heute, auch dank dem neuen Gotthard Tunnel, ist diese Region voller Schönheit auch aus Italien noch einfacher erreichbar; schon Napoleon III (und seine Mutter Hortense) liebte dieses Gegen, und unterstützte von hier die Vereinigung Italiens in turbulenten Zeiten;*
- *Der Anfang der Tour: Die erste, nicht zu verpassen Etappe einer Reise rund um den Bodensee ist die wunderschöne Stadt Konstanz – Konziliumstadt. Man erfährt ihre reiche Geschichte durch eine Tour ihrer Gassen, die Alte Stadt, die Imperia Statue. Als Reiseführer kann man auch das Buch „In Nomine Diaboli“ nehmen – Hauptperson auch Poggio Bracciolini – in der Zeiten des Konzilium gespielt – leider noch nicht ins italienisch übersetzt;*
- *Traditionsvolle Deutschland: Aus Konstanz kann man leicht Friedrichshafen und sein Zeppelin Museum erreichen, und auch die schöne Stadt Meersburg; oder Ravensburg, in Oberschwaben, die eine Meile mit vier interessante Museen gastiert – wie das Humpis-Quartier Museum, um die Geschichte der Stadt durch das Schicksal einer Familie zu erfahren; hier, bis Oktober, eine interessante Ausstellung um die Hexenjagd. Auch in Ravensburg fehlen die Verbindungen zu Italien nicht: Florenz, Lodi. Ab Ravensburg erreicht man auch leicht Lindau, eine der schönsten Städten am Bodensee;*
- *Kulturvolle Österreich: Bregenz, an den Ufern des Bodensee gelegen, vereinigt Modernität, Musikkultur, neue Architektur und Tradition. Die Stadt gastiert die weltberühmte Bregenzer Festspiele, interessante Museen, die Pfaenderbahn, aber auch ihre Altstadt ist einen Besuchen sicher Wert; Eine Schatz der Stadt Dornbirn, ebenso in dem Vorarlberg, ist das inatura Museum, für eine wunderschöne Reise in die Geheimnisse der Natur und des menschlichen Körpers. In Dornbirn auch zu tun: mit der Bergbahn zum Karren aufzusteigen, und das Rolls-Royce Museum zu besuchen;*
- *Auf der Entdeckung Liechtensteins: Dornbirn ist auch der Ausgangspunkt für eine Etappe in Liechtenstein: das Fürstentum ist heutzutage kaum ein Steuerer-Paradies, aber bleibt ein sehr reiches Land mit einem weiten kulturellen Angebot: Kunstmuseum, Postmuseum, Schatzkammern; Vaduz gastiert viele Luxus-Geschäfte auf seinen Straßen – und hier kann es auch passieren, der fürstlichen Familie zu begegnen; und das Fürstentum ist auch ein Tourismus-Land, mit Bergen und alpine Landschaften;*

- **Natur und Genuss in der Schweiz:** geht man weiter nach die Schweiz, ist der Tipps, das neulich eröffnete Chokolarium Maestrani, Flawil, zu besuchen, um eine genussvolle Reise durch die Geheimnisse der Schokolade zu unternehmen. Zentrum der Region ist Altnau, und von hier ist das Bauernhof Feierlenhof einen Besuchen sicher Wert
- **Aber die Region hat noch mehr anzubieten:** z.B. die Stadt Sankt Gallen, oder die Blumeninsel Mainau. Im Juni, die stimmungsvolle Nächte der Bodensee Gärten sind ein Muss
- **Reference:** lagodicostanza.eu, swisstravelsystem.com

SOMMARIO

maggio 2017



34

INSIDER

- 13** Fatti e idee dal mondo che cambia
Nord Expo - Senza rete - Musical Diva Neroni - Progetto manager
- Best Countries - Innovation - Superbrand - Luxury - Fjord Trends 2017
- People - Lavoro - Start App - Verbo (non) valori

COVER STORY

- 34** Mai darsi per vinti
Intervista a Ralph Lauren, stilista e imprenditore

Sviluppo

- 42** Sarà l'anno dei pagamenti digitali?
Gli italiani stanno scoprendo i vantaggi offerti da dispositivi mobili e carte contactless. Ma i problemi non mancano

ECONOMIA

- 47** Guerra aperta ai contante
Al di là delle motivazioni ufficiali, lo spartaneo del denaro "fisico" non andrebbe affatto a vantaggio dei cittadini...

- 54** Famiglie in soccorso delle pmi
Appena lanciati i nuovi Piani individuali di risparmio (Pir) dovrebbero agevolare gli investimenti dei contribuenti, ma soprattutto finanziare le imprese in cerca di capitali. Funzioneranno?

DIGITAL SECURITY

- 58** La privacy non sarà più come prima
Siete a conoscenza del nuovo Regolamento Ue in materia di protezione dei dati personali? C'è tempo ancora un anno per adeguarsi ed evitare multe salate

TEMPI LIBERI

- 62** Quando l'hobby fa il manager
Lo sguardo dei protagonisti del mondo del business dice molto sulla loro personalità e può anche regalare utili in ambito lavorativo

- 74** Viaggio al centro dell'Europa
Alla scoperta del Lago di Costanza, una regione dove ritrovare i valori che uniscono il Vecchio Continente

COMUNICAZIONE

- 68** Adesso vince il vintage
Dalla Fiat 500 al recente Nella 3310, ecco perché stiamo assistendo al ritorno di "vecchie glorie" del passato

- 90** Ieri, oggi e domani
Completi dieci anni il Forum della comunicazione, che affronterà il tema della trasformazione digitale, economica, culturale e sociale dei Paesi

PASSIONI

- 80** Enigmi al quadrato
Tutti coazi per indovinelli, parole crociate e rebus. Giochi antichissimi, che restano inessibili al passare del tempo

- 116** Diversamente smart!
Belle rosseggia tra gli smartphone top di gamma più richiesti, con funzionalità uniche (o quasi)

- 118** Operazione palle curve
I consigli per mettere a segno il colpo perfetto sul campo da golf, anche al fronte a ostacoli, vento e terreno ineguale

- 128** Parole nelle nuvole
Altro che passatempo di serie B, i fumetti sono vera e propria letteratura

VIAGGIO al CENTRO dell'EUROPA

PANORAMA
MOZZARATO
Una vista di Costanza
e dell'omonimo
lago, punto di partenza
ideale del nostro
viaggio

74 WWW.BUSINESSPEOPLE.IT
MAGGIO 2017



**MENTRE L'UE RISCHIA DI DISGREGARSI, LA REGIONE
DEL LAGO DI COSTANZA È IL LUOGO IDEALE DOVE
RISCOPRIRE I VALORI CHE ACCOMUNANO IL NOSTRO
CONTINENTE, GRAZIE A QUATTRO NAZIONI AFFACCiate
SU ACQUE CHIARISSIME, CHE CONDIVIDONO ORIGINI
ROMANE E CULTURA ALEMANNA**

DI DOMENICO SECONDI

In tempi duri per la globalizzazione, mentre l'Europa unita si disgrega sotto la spinta della Brexit e nazionalismi sempre più accesi, c'è un posto che custodisce il segreto dei valori continentali. È la regione del lago di Costanza, mirabile esempio di convivenza attorno alle acque – limpide e purissime, raccolte dal Reno e poi restituite al fiume che prosegue il suo corso verso il Nord – del terzo bacino idrico più grande d'Europa dopo il Balaton ungherese e il vicino lago di Ginevra. La Svizzera, però, è solo uno dei Paesi che affaccia su questo lago. C'è la Germania, che da esso rifornisce i rubinetti di 5 milioni di tedeschi fino a Stoccarda. E poi l'Austria e ancora il piccolo principato del Liechtenstein, non lontano dalle rive. Impossibile o quasi distinguere dove finisce un Paese e dove inizi l'altro: le dogane sono impalpabili e le differenze dialettali sono percepibili solo alle orecchie della popolazione locale. I paesaggi variano in pochi chilometri dalle sponde del lago alle colline fino ai pascoli alpini e alle stazioni sciistiche. Questa è stata la fortuna, per esempio, di Costanza: l'unica enclave tedesca sulla costa svizzera del "Bodensee" – questo il nome locale – venne risparmiata dai bombardamenti alleati durante la II Guerra mondiale perché i piloti non potevano correre il rischio di colpire le vicine città neutrali elvetiche. Una fortuna che ha permesso di preservare intatto il centro della città. E tutte o quasi le città dell'area condividono un'origine romana, ma hanno mantenuto i collegamenti con l'Italia nel corso dei secoli tra religione e, soprattutto, commercio. La tela di Costanza, il lino dell'Alta Svevia hanno viaggiato per secoli attraverso i passi alpini fino a Milano e a Genova. Oggi il passo del San

Gottardo ha ridotto il tempo di percorrenza ferroviaria tra la Lombardia e Zurigo, lo snodo ideale – anche grazie al suo aeroporto internazionale – per chi vuole partire in auto, a piedi o in bici alla scoperta di questa regione che offre tanti luoghi storici, una vivace attività culturale, divertimenti di ogni tipo, accoglienza per tutte le età e persino scenari agresti d'insospettabile bellezza e giardini lussureggianti, eredità di Napoleone III che adorava questi territori e in particolare il Castello di Areenberg, residenza di sua madre Ortensia. Da lì il futuro imperatore partì alla scoperta dell'Italia, dove entrò in contatto con il movimento dei carbonari che sostenne negli anni della nostra unità.

L'INIZIO DEL TOUR

a partenza obbligata per un tour attorno al lago è Costanza, la città che dà il nome al lago. Sede vescovile dal 600, nel X secolo venne dotata dal vescovo Corrado di cinque chiese che replicavano le più importanti cattedrali di Roma (da San Giovanni a San Paolo fuori le mura): questo trucco la trasformò in un centro di pellegrinaggio per le popolazioni del Nord Europa, che portarono ricchezza e vivacità culturale. In questi anni qui si celebra un importante anniversario per tutta la cristianità: i 600 anni del Concilio (1414-1418) che pose fine allo Scisma d'Occidente con l'elezione nel 1417 di papa Martino V, l'unico pontefice scelto in terra tedesca. I festeggiamenti sono cominciati nel 2014 e andranno avanti fino al 2018 prossimo, e ogni annata viene coronata da un'installazione di arte con- »

**È IMPOSSIBILE O QUASI DISTINGUERE
DOVE FINISCA UN PAESE O INIZI L'ALTRO:
LE DOGANE SONO IMPALPABILI,
LE DIFFERENZE DIALETTALI MINIME**



temporanea. Una di queste è rappresentata dalle bandiere "universal" che adornano il ponte d'ingresso al centro storico. Nonostante la bellezza del duomo – che riunisce tutti gli stili più in voga nell'area, dal romanico al barocco passando per il gotico – il Concilio ebbe luogo nel grande magazzino costruito su palafitte in riva al lago. Ancora oggi l'edificio, eretto su richiesta dei commercianti milanesi e attualmente un ottimo ristorante, è il centro della vita cittadina e di fronte ospita la statua dedicata a Imperia, la prostituta più colta e famosa delle 700. È rappresentata con le braccia aperte e nelle due mani l'imperatore e il papa. Si può anche scegliere di attraversare la città sulle orme del volume *In nomine diabolis*, un giallo alla Dan Brown scritto da una coppia di studiosi del luogo, ma non ancora tradotto in italiano: ambientato negli anni del Concilio, vede tra i protagonisti anche Poggio Bracigliani.

Obbligata a rimanere città germanica per decreto imperiale, oggi Costanza è la meta dello shopping "in euro", e quindi quasi low cost, per i cittadini svizzeri dei dintorni. Ospita diversi alberghi interessanti, dal Riva – un moderno cinque stelle che ricorda una barca "ancorata" nella zona residenziale – all'Aqua Turm, appena inaugurato: si tratta di una torre ecologica ed energeticamente autosufficiente, alta oltre 50 metri. Particolare l'atmosfera che si respira nell'hotel di lusso che occupa il chiostro e le ali dell'ex convento dei domenicani. Quando tutti gli ordini monastici della città vennero sciolti, però, la struttura ospitò diverse famiglie di rifugiati tra cui quella del futuro conte Zeppelin. Un nome fin troppo noto per chi ama l'aviazione che può trovare a pochi chilometri di distanza – ma sull'altra sponda del lago – ben due musei a tema nella città di Friedrichshafen, dove c'è la possibilità di sorvolare l'area a bordo di un dirigibile. Per attraversare il lago, si può prendere uno dei frequenti battelli diretti a Meersburg, località che ospita il più antico castello tedesco ancora abitato e immerso tra i vigneti. Le viti e il nettare che regalano, però, sono di proprietà della cantina comunale di Costanza: leggen-

da vuole che siano il lascito di una facoltosa, ma poco attraente signora. Respirata dai suoi concittadini, lasciò i suoi possedimenti ai dirimpettai in cambio della "compagnia", una volta l'anno, di uno dei notabili della città.

UN PIENO DI TRADIZIONE IN GERMANIA

Se da Meersburg si decide invece di esplorare il Baden-Württemberg, in pochi minuti è possibile raggiungere l'isola di Reichenau, patrimonio Unesco, o inoltrarsi fino a Ravensburg, la città

dell'omonima casa editrice del triangolo blu. Il museo dell'azienda è al centro del quartierino che ospita ben quattro musei in pochi metri: uno è di arte contemporanea, premiato nel 2016 per la migliore architettura in Germania. L'altro racconta la storia dei commerci e delle banche della regione, mentre l'ultimo è dedicato alla famiglia Humpis. In quella che era la storica della residenza di questa dinastia di commercianti – forte di 13 basi in tutta Europa, tanto che potrebbe capitarti di imbatterti nel simbolo della casata con i tre cani a Milano o Genova così come a Barcellona – si sviluppa la narrazione dell'intera storia della città, passando per gli anni bui del XVII e XVIII secolo fino alla rinascita grazie alla ferrovia che

DALLA NATURA ALLO SHOPPING, PASSANDO PER STORIA, ENOLOGIA E ARTE MODERNA: LA REGIONE PROMETTE DI ACCONTENTARE TUTTI



portò qui le più importanti aziende della Germania. Da maggio a ottobre, l'Humppis-Quartier Museum ospiterà una mostra temporanea dedicata dalla caccia alle streghe, che cominciò proprio in questa località nel 1484 per opera dei due frati domenicani autori pochi anni dopo del famigerato Martello delle Streghe. Anche qui non mancano i legami con l'Italia: l'ultimo degli Svevi, Corradino, fu giustiziato a Napoli, mentre la produzione della carta arrivò qui da Firenze. Un amico di Martin Lutero, proveniente proprio da Ravensburg, fornì al monaco la carta su cui vennero impresse le 95 tesi che die-

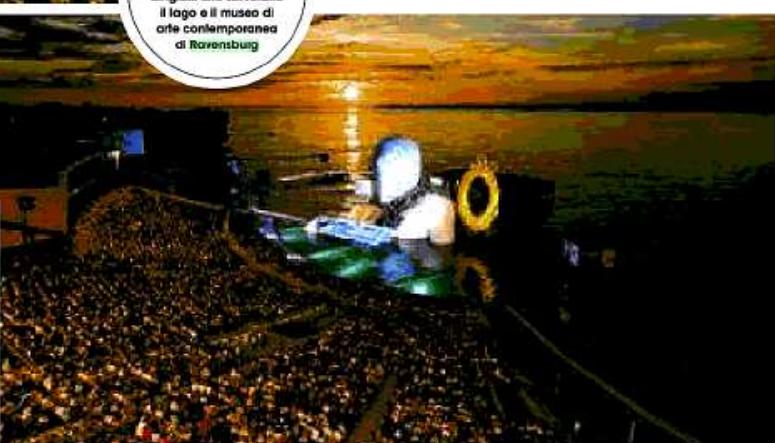
dero il via alla Riforma. Dietro ogni angolo e in ogni vicolo è possibile trovare un riferimento al nostro Paese, anche grazie al sentito gemellaggio con Lodi. Se il tragitto verso Nord conduce verso Stoccarda e il castello Hohenzollern, proseguendo verso Sud – su quella che dal punto di vista artistico è un'interessante strada del barocco, ma oggi è soprattutto la parte di costa più amata dalle famiglie per il turismo balneare – si arriva all'isola di Lindau, in territorio bavarese. Collegata alla terraferma da un ponte, la città è celebre per il faro e il leone che incorniciano l'entrata del porto. È uno dei borghi più

belli dell'area, con la passeggiata sull'antica via medievale che termina in Marktplatz, dove è possibile visitare le pitture murali dello Stadtmuseum.

LA CULTURA DELL'AUSTRIA

Siamo al confine con l'Austria, e per una volta il passaggio di scenario è abbastanza scioccante. Dall'antica nobiltà di Lindau si passa alla modernità di Bregenz, la località che in estate (dal 20 luglio al 20 agosto) ospita il festival lirico famoso per il palco su palafitte che attira quasi 7 mila spettatori a serata. Quest'anno è in programma la Carmen di Bizet, che punta a ripetere il tutto esaurito dell'Aida di qualche stagione fa. È l'architettura contemporanea a comandare in questa città, nei musei (come il Voralberg Museum, che porta il nome della regione) e nelle strade. La parte storica della città, infatti, domina dall'alto, ma per scelta degli abitanti non ospita locali né negozi: si può però visitare la chiesa di San Martino, la prima costruzione barocca dell'area. Sulle porte delle case vi capiterà di trovare delle curiose iscrizioni col gesso, tipiche di quest'area: le pongono il giorno dell'Epinomina i bambini, vestiti da Re Magi, quando girano per le vie per raccogliere fondi destinati a progetti caritatevoli. Se siete fortunati, potrete vedere nel porto

la Regina del sole, un'imbarcazione modernissima che ospita grandi eventi, tra cui un galà di José »



DA VIVERE
In senso antiorario:
l'isola di Lindau, il
festival di Bregenz,
dingibili che sorvolano
il lago e il museo di
arte contemporanea
di Ravensburg

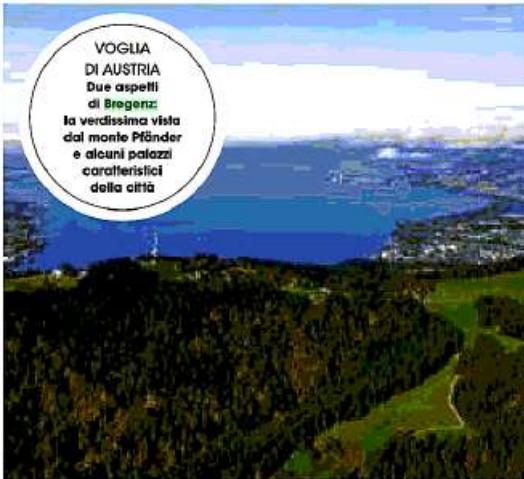
Carreras. Bregenz offre opportunità di divertimento letteralmente dall'alto in basso: la cabinovia Pfänder, che ha appena compiuto 90 anni, permette di raggiungere le vicine vette da dove partire alla scoperta delle malghe e dei formaggi locali, mentre in periferia c'è il casinò più grande della regione. Inoltrandosi nel Vorarlberg, si può raggiungere Dornbirn, che nei capannoni di una storica azienda di pompe idrauliche ospita il museo Inatura. Un paradiso dove prendono vita, o quasi, animali e piante dell'arco alpino con i loro profumi e suoni tipici: da provare la sala delle valanghe che permette di vivere in prima persona l'esperienza traumatica di chi viene travolto da una slavina in montagna. Anche a Dornbirn c'è una funivia che viaggia fino a tarda ora, trasportando gli ospiti fino a un ottimo ristorante in quota. Vi potrà capitare di incontrare comitive di bambini scatenati e diretti al-

l'area dedicata ai corpi umani. Ben più elegante l'atmosfera che si respira nell'altro centro culturale della città, il museo interamente dedicato ai modelli della casa automobilistica Rolls-Royce.

ALLA SCOPERTA DEL LIECHTENSTEIN

Dornbirn può essere anche il punto di partenza per una gita in Liechtenstein: il principato non è più il paradiso fiscale dove portare soldi "sporchi" (c'è ormai totale trasparenza bancaria), ma resta un Paese ricchissi-

simo e con una grande offerta culturale. Sulla via principale di Vaduz – dove non di rado è possibile incontrare i membri della famiglia regnante, la più ricca dell'intera Europa e amatissima dalla popolazione locale – si può incrociare accanto al museo nazionale quello dei magnati dei trapani Hilti. Il principe Hans-Adam II consente la visita della sua Camera del Tesoro, che si trova nello stesso edificio del Postmuseum. Qui è conservata l'intera collezione di francobolli del Principato: una specie di terra promessa per i collezionisti di filatelia che arrivano persino



NEL PRINCIPATO
Alcune attrazioni
del piccolo ma
ricco Liechtenstein,
compresa la Camera
del Tesoro, nello
stesso edificio del
Postmuseum





© 2010 Cengage Learning. All Rights Reserved. May not be copied, scanned, or duplicated, in whole or in part. Due to electronic rights, some third party content may be suppressed from the eBook and/or eChapter(s). Editorial review has determined that any suppressed content does not materially affect the overall learning experience. Cengage Learning reserves the right to remove additional content at any time if subsequent rights restrictions require it.

dalla Cina. Anche se le comitive asiatiche di passaggio nella capitale sembrano interessante soprattutto ai numerosi negozi di orologi di lusso. Quasi insospettabile è l'offerta turistica della parte più settentrionale di questo staterello, che in appena 160 km² lambisce il Reno e arriva a toccare quota 2.500 metri di altitudine. Quando si sciolgono le nevi, sugli altipiani appaiono gli oltre 400 chilometri di sentieri pensati per chi ama le lunghe

passeggiare in montagna. Non potrete ripartire senza aver fatto imprimere sul passaporto il timbro doganale, una vera chicca anche per esperti viaggiatori.

A PIENI POLMONI IN SVIZZERA

I rientro in Svizzera porta di nuovo sulle sponde del lago, a Horn: anche qui c'è una "nave" sulle rive: è l'hotel Bad Horn, che ha a disposizione persino un vero battello per gite organizzate.

79 WWW.BUSINESSPEOPLE.IT
MAGGIO 2017

70 www.BUSINE

nizzate. Gusto e natura s'incontrano mentre si percorrono le strade del canton Thurgau (esatto, proprio il nome del famoso vino), tra le colline piene di mucche. Dopo il caratteristico carnevale, tutta la regione esplode a Pasqua: nei prati arriva la primavera, mentre l'attività umana rinascerebbe celebrando feste ed eventi fino a ottobre e inoltrato. La celebre ditta Maestrani inaugura il 1º aprile il suo Chocoium a Flawil; un museo sensoriale – non solo per quanto riguarda il gusto, ma anche interamente al cioccolato. Il fondatore Aquilino Maestrani imparò parte del cioccolato in Lombardia, poi prese il metodo di miscelazione completamente inventato dal connazionale Lindt e arrivare a creare prodotti dal gusto irresistibile e innovativo (il cioccolato chili è una scoperta). Famosa in Italia per i dolci Minor, l'azienda possiede anche il brand Munz, mentre il marchio Maestrani oggi è al 100% prodotto biologici. In un'atmosfera da fabbrica di Willy Wonka, camminando persino le linee produttive in pieno fermento, si può assaggiare, scoprire, toccare e condividere la felicità che nasce dalla dolcezza del cacao. In fondo, come rivelava il famoso scrittore svizzero Albert Schweizer, «la felicità è l'unica cosa che raddoppia quando la si condivide». Messe da parte le tentazioni golose, ci si immerge poi nel più autentico regno delle mele. Il centro di sperimentazione è Altstau, dove si incrocia ogni tre strade dedicate a questo frutto. Il punto più alto, a 450 metri, si trova presso la fattoria Feierlenhof: tra le tante attività, qui si può persino dormire nel fiennile o all'aperto in un'avvenirella bolla sotto le stelle.

Terminata l'offerta di attrazioni umane e naturali: l'abbazia di **San Gallo**, la certosa di Ittingen con le sue rose che aprono la strada alle regioni dei giardini. Il 10 giugno, per il **Notte dei giardini del Bodensee**, strutture pubbliche ed edifici privati apriranno le porte per mostrare i loro lussureggianti giardini. Si può guidare o pedalare seguendo il profumo della primavera o a **Mainau**, "l'isola dei fiori" che ospita 3 mila esemplari di orchidee. E chi ci porta a Costanza, dove si conclude il viaggio al centro dell'Europa.

CONTATTI
lagodicestanza.eu

Per i trasporti
swisstravelsystem.com

ABC
PR CONSULTING



LAGO DI COSTANZA
BODENSEE



TITEL	DATUM	TITEL	AUTOR
IlTurista.info Online Reisezeitung und Reiseführer	Juni 2017	Was zu sehen und tun am Bodensee, zwischen Deutschland und der Schweiz	Deborah Terrin
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ		
500.000/monatlich	7.000€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der Bodensee ist eine echte Naturoase im Herzens Europas*
- *Die Destination ist bequem und einfach aus Mailand mit den Zügen der schweizerischen Bahn erreichbar; und vor Ort fährt man mit Bus, Schiff oder Zug*
- *Die Natur – Wasser und Bergen – ist wunderbar und eigenartig, und die Naturprodukte des Bodensee sind Weltbekannt – z.B. die Früchte, oder der Wein (ein Name: der Müller-Thurgau)*
- *Idealer Ausgangspunkt für die Erkundung der Destination ist die Stadt Konstanz, mit der Niederburg, und – nebenbei – die Inseln Mainau und Reichenau*
- *Von hier aus erreicht man auch Stein am Rhein und die Rheinwasserfaelle in Schaffhausen*
- *In 15 Minuten aus Konstanz erreicht man die schöne Stadt Meersburg; falls man einen Zeppelin Flug am Himmel sieht, es ist weil dieser aus Friedrichshafen, die Zeppelin-Stadt, fliegt*
- *Weiter fährt man nach Bregenz – berühmt für das Opera-Festival, ihres Kunsthause, den Pfänder-Berg und mit einer schönen Altstadt und sogar ein Kasino*
- *Aus Bregenz erreicht man bequem Vaduz und das Fürstentum Liechtenstein, wo man die neue Stadt mit Parlament und Museen besichtigen kann*
- *Und von hier aus kann man wieder in die Schweiz fahren – Kanton Thurgau, Altnau und St. Gallen*
- *Info unter: lagodicostanza.eu und als Urlaubstool: die BodenseeErlebniskarte*



Un bacino di acqua naturale di oltre 500 kmq, a tratti talmente trasparente da far venire voglia di tuffarsi dentro, e un allungo costiero di ben 273 chilometri sono i numeri del **Lago di Costanza**, oasi naturale nel cuore dell'Europa.

Un itinerario che gli giri tutt'intorno è inevitabilmente anche un simpatico via vai tra permeabili confini perché il **Bodensee** si incastra proprio lì tra **Svizzera**, **Austria** e **Germania** a pochi passi dal **Principato del Liechtenstein**. Una regione internazionale a poco meno di un'ora di macchina da **Zurigo** – 70 sono i chilometri che separano la città da **Costanza** sulla sponda meridionale –, raggiungibile in aereo o anche in treno – da **Milano** le Ferrovie Svizzere garantiscono collegamenti di 3 e mezzo verso Zurigo per un viaggio nel viaggio con panorami spettacolari su gole, laghi e trafori che sfrecciano veloci fuori dai finestrini.



Raggiunte le sponde del lago ce n'è per tutti i gusti, ci si muove in **auto** lungo strade comode e veloci immersi tra panorami bucolici, si può percorrere la **ciclovia** che fa il giro ad anello senza quasi mai staccarsi dalla riva, si può scegliere tra **bus** e **treni** per visitare l'entroterra – utilissima la carta giornaliera *Euregio Bodensee* – mentre la flotta bianca **Weisse Flotte** scivola sul lago con crociere tematiche. Per gli appassionati di sport acquatici le acque del lago sono ideali per la **vela**, **canoa** e **surf** o anche solo per rilassarsi in pedalò.

I paesaggi non possono che colpire per la varietà: vette alpine a far da cornice ai rilassanti panorami del lago, tutt'intorno colline, mele e vigneti che ne disegnano il territorio, lo colorano e lo profumano. Siamo nella zona dove è nato il famoso **Müller Thurgau**, eccellenza enologica certo non unica del territorio – provate anche il Pinot Nero –, e dove si coltivano le famose **pere Williams**. Sulle tavole i tanti sapori del lago, dai pesci d'acqua dolce come il lavarello o il luccio perca ai dolci a base di **mele del Thurgau**.



Buon punto di partenza per un **itinerario lungo il Bodensee** – anche solo un weekend, con più calma una settimana – **Costanza**, unica città tedesca sulla sponda meridionale del lago. Una storia antica che riporta alla mente il Concilio ecumenico del XV secolo e un lungolago animato da ciclisti e camminatori che punta dritto verso la sagoma del *Steigenberger Insel Hotel*, ricavato da un antico convento domenicano di cui oggi resta solo il chiostro.

Proprio qui il Reno, che passa da parte a parte il Bodensee, ridiventava fiume anche se per poco prima di buttarsi nel vasto invaso dell'Untersee. Oltre la famosa cattedrale della città con il maestoso organo del 1518, si apre un dedalo di stradine strette e di viuzze dove affacciano case a graticcio; prima di far ritorno sul lungofiume provate a perdervi tra queste vie nel cuore del **Niederbug**.



La vicina **isola monastica di Reichenau**, dichiarata patrimonio Unesco, vede nella basilica carolingia di St. Georg un ciclo di affreschi testimonianza unica della pittura altomedievale; mentre l'**isola di Mainau**, l'isola dei fiori, è un vero paradiso di giardini con piante esotiche, palme e buganvillea.

Da Costanza si può scegliere di allungare verso la bella cittadina di **Stein am Rhein**, con il nucleo antico e le belle facciate colorate – pochi chilometri più in là il Reno ridiventato fiume forma le spettacolari **cascate di Sciaffusa** – oppure si può decidere di passare sulla sponda tedesca del lago.



Un comodo autotraghetto vi porterà a **Meersburg** in un quarto d'ora e se alzate gli occhi al cielo vi potrà capitare di veder volare un dirigibile Zeppelin. A mano a mano che ci si avvicina alla sponda nord appaiono i filari di vigne che digradano piano dalle colline e che definiscono il paesaggio intorno a questa cittadina. Un castello imponente, uno stabilimento termale fronte lago, strette vie acciottolate e un'atmosfera medievale fanno di questa città una meta imperdibile.

Da Meersburg a **Friedrichshafen**, anch'essa collegata a Costanza da un servizio di catamarano, il passo è breve. Una volta qui potrete sostare anche solo per una rapida visita allo **Zeppelin Museum** che ospita una ricostruzione in scala naturale di un segmento dello sfortunato Hindenburg scoppiato in volo nel 1937.



Si prosegue poi per **Lindau** e il suo delizioso centro storico, collegato alla terraferma da un ponte, per raggiungere **Bregenz**, capitale del **Vorarlberg**, già in terra austriaca, con un elegante lungolago che d'estate si anima anche grazie al celebre **Festival musicale** le cui scenografie costruite su un palco galleggiante portano in scena ogni anno un'opera diversa. Alle spalle della spettacolare promenade sull'acqua si aprono le architetture moderne tra cui spicca la **Kunsthaus**, sede di mostre di arte contemporanea; non fermatevi qui, salite lungo la strada acciottolata alla parte alta della città verso la cupola a bulbo della **torre di San Martino**.

Panorami mozzafiato sul lago anche per chi sceglie di salire sul **Pfänder** – in funivia in soli 6 minuti – e infine per chi ama l'azzardo, consigliamo una serata al **casinò di Bregenz**!



Da qui si può rientrare verso la costa meridionale del lago in piena terra svizzera, oppure per chi vuole uno stamp "speciale" sul passaporto si può fare rotta verso il vicino **Principato del Liechtenstein** e **Vaduz** incantevolmente raccolta intorno al suo castello.

La piazza principale è uno spazio aperto altamente scenografico, vi ci affaccia il **Palazzo del Governo** e il nuovo **Palazzo del Parlamento** realizzato grazie a un progetto architettonico ardito che ha previsto il contenimento della montagna adiacente.

Da Vaduz si risale in Svizzera, nelle zone del **Canton Thurgau**, tra distese di meleti, preziosi gioielli barocchi – come l'**abbazia di San Gallo** patrimonio Unesco a pochi chilometri da **Altnau** – e fattorie didattiche dove poter sostenere per del buon cibo e buona compagnia e far quindi ritorno a Costanza.

Per informazioni sulla regione internazionale del Lago di Costanza
www.lagodicostanza.eu

Come muoversi:

La **BodenseeErlebniskarte** (Carta dei Servizi del Lago di Costanza) prevede carte della durata dai 3 ai 14 giorni, che danno diritto all'ingresso gratuito o scontato a più di 160 attrazioni nella regione ma anche a centri termali, parchi divertimento, cabinovie di montagna e corse in battello. ( www.BodenseeErlebniskarte.eu).



il Giornale

TITEL	DATUM	TITEL	AUTOR
Il Giornale	18.06.2017	Eine Reise rund um den Bodensee zwischen Äpfeln, Weinbergen und gotische Kirchen	Dora Ravanelli
LESER	ÄQUIVALENZ		
635.000	18.000€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der Bodensee: eine Tour rund 300km durch Deutschland, die Schweiz, Österreich und das Fürstentum Liechtenstein*
- *Eine Naturlandschaft der Superlative, aber auch eine Region voller Kunst und historische Merkmale, so wie auch eine Naturoase wo Früchte und Landprodukte mit Abundanz wachsen*
- *Eine Tour durch die Region kann man in Konstanz anfangen – Konzil Stadt, die auf überraschender Weise die Modernität des III Millennium mit der Vergangenheit kombiniert; Palazzo, schöne Häusern und alte Kunst besichtigt man in der Alt Stadt und in der Niederburg; am See liegen schöne Hauser, Vierteln und Hotels – wie das elegante Riva Hotel*
- *Ravensburg taucht inmitten der mittelalterlichen Türmen, und bietet interessante Museen und Restaurants (Mohren für das typische Essen)*
- *Weiter fährt man nach Österreich, mit Bregenz – berühmt für das Opera-Festival und das Kasino; weiter nach Vorarlberg ist Dornbirn einen Besuch wert*
- *Im Fürstentum Liechtenstein kann man das Post-Museum und die Schatzkammer, mit den wertvollen Fabergé Eier, besichtigen*
- *In der Schweiz ist das Schokolade Museum Chocolarium in Flawil einen Besuch wert, so wie das Feierlenhof n dem Kanton Thurgau; Unterkunft im wunderschönen Hotel Bad Horn*
- *Für Infos: lagodicostanza.eu; Transport mit der schweizerischen Bahn*

VIAGGI E VACANZE

arrivi & partenze

ESTATE IN MAR ROSSO

Vacanza sicura ed economica
ecco idee e consigli utili



Stefano Passaquedici

■ Sharm El Sheikh, un nome esotico ed evocativo, sinonimo per almeno due decenni di una bella vacanza di mare a prezzi contenuti. Da qualche anno, però, le masse italiane hanno quasi abbandonato tutta la costa del Mar Rosso per timore di attentati terroristici. Io, come ho già scritto modo di scoprire più volte, in modo contraccettivo, vi ho appena raccomandato di riflessioni e pacchetti settimane di vacanza, trovando parecchi vantaggi nella che si godevano mare, spiagge e alberghi senza follia.

L'Egitto non è certo un Paese completamente stabile ma, oggi, ha un alto standard di sicurezza proprio sul Mar Rosso. Dappi controlli in aeroporto e tappi nelle strade e nei resort. Qui ci sono davvero sicuri, protetti e, soprattutto, tranquilli di persona.

Con comodi voli diretti dall'Italia - di linea e charter - della durata di circa 4 ore, si arriva in uno dei tanti aspetti del Mar Rosso. In tutto le località di questa zona, anche d'estate, si può trascorrere una vacanza molto piacevole, di qualità e anche economica con pacchetti di viaggio con prezzi a partire da 250-300 euro per una settimana in pensione completa, volo incluso.

Quando si trovano offerte on line è importante, però, verificare di quale mare spaziano i titoli, che l'albergo o il villaggio in offerta non sia stato chiuso durante l'inverno e che, probabilmente, sia a gestione italiana. Se si sceglie Sharm come destinazione correggi subito, per esperienza diretta, il Domina Coral Bay di Sharm El Sheikh. Qui mi sono goduta una recente vacanza di mare al sole, facendo bagno in mare, snorkeling e immersioni subaquee (pavendo direttamente dal punto privato del diving e questi senza perdita di tempo in trasferimenti). Bagno nelle calde piscine di solosolezza e massaggi rilassanti nella suggestiva spa del Domina. Era una spettacolare inquinazione, causa di uno dei numerosi ristoranti del villaggio, strisciato per le vie dello shopping e qualche puntata al casinò. Si può scegliere tra 6 diversi alberghi per tutti i gusti e tutte le tasche. A luglio tariffe da 590 euro volo compreso. Per informazioni: www.dominacoralbay.com; tel. 02.5500.6900, booking@domina.it.

UN LAGO E 4 NAZIONI
Un pesce con un'allegra
pinta caudale è questa
la forma del Lago
di Costanza o Bodensee:
572 km² di
superficie,
279 km di
costa,
4 nazioni
lambite,
acque
polisime



LA PROPOSTA

Viaggio sul Lago di Costanza tra mele, viti e chiese gotiche

In meno di 300 km lambisce Germania, Liechtenstein, Austria, Svizzera in un ininterrotto cambio di scena

Dora Ravanello

■ Sliding door, porte scorrevoli. Se ne apre e chiude una, si schiude la successiva. Il così per 273 km di costa. Il Lago di Costanza o Bodensee, è un interessante cammino di scena sullo stesso palco, ma in teatri collocati in nazioni diverse: Germania, Austria, Principato del Liechtenstein, Svizzera. Sul terzo lago più grande d'Europa (572 kmq), una macchia di cipressi e bù a forma di pesce, si affacciano case a graticcio e chiese gotiche, parchi, vigneti (Mueller Thurgau e Pinot nero sono vittorie autunnali) in primi filari accanto a mulini, prati, abbacchi. A pelo d'acqua, coppia di giganteri, anatre e battelli, sopra, la vela, lo Zeppelin, il dirigibile - a uso dei turisti - che porta il nome del suo inventore, nato a Costanza, città tedesca del Baden-Württemberg, sinonimo di quel Contatto quattrocentesco che mise fine allo sciame d'Occidente, il cui analisi si festeggia insieme al bicentenario dell'invenzione della bic. In «diaspora» nella Svizzera, il Kanton Thurgau viene da un grande festival di feste e di feste. Il Heidi e quella di Thun con partenze ripartite tra il 12 luglio e il 11 agosto. Dalla Valle dell'Inn, tra l'Himalaya e il Karakorum, si attraversano nosi e ambienti deserti per visitare alcuni dei grandi monasteri buddisti del Ladakh e partecipare ai due festival, sfoggiando in hotel in condizioni di campi tendati per raggiungere posti altrettanto difficilmente accessibili. I notti da 1.500 euro voli esclusi con ovviamente, la piantina che mette in contatto viaggiatori e operatori locali.

tel-riva, del, elegante, piscina, giardino, ristorante gourmet. Si snoghe sulla riva sponda tra vigneti e meli. Raversburg appare con le sue toni e pote medievali. Area padronale tra palazzi di nobili del '300-'500. Il polo

museale ha dato lustro alla cittadina fondata da un guerriero italiano. Negli antichi edifici, un tempo residenza della famiglia Hamps e oggi museo, si racconta la storia del hospitium dove precessi regnati. In Markt-

istmasse, il Museum Rappersburger dell'Ornitologia cosa edifici per bambini. Da Moleson, al n. 61, piani tradizionali, robusti e aggraziati. A sud-est, ecco l'Austria con Bregenz, famosa per la stagione estiva. Infine: il polcoscenico è

in vetrina

INDIA DA SCOPRIRE

I grandi Festival del Ladakh
in luglio e agosto



VALLE D'AOSTA INUSUALE

La Royal Driving Experience
ai piedi del Monte Bianco



■ Un itinerario insolito nel «piccolo Tibet» per vivere due grandi festival: il Festival di Hemis e quello di Thag Tho con partenze ripartite tra il 12 luglio e il 11 agosto. Dalla Valle dell'Inn, tra l'Himalaya e il Karakorum, si attraversano nosi e ambienti deserti per visitare alcuni dei grandi monasteri buddisti del Ladakh e partecipare ai due festival, sfoggiando in hotel in condizioni di campi tendati per raggiungere posti altrettanto difficilmente accessibili. I notti da 1.500 euro voli esclusi con ovviamente, la piantina che mette in contatto viaggiatori e operatori locali.

GASTRONOMIA IN SPAGNA

A Barcellona, ristorante
con cucina stellata per tutti



■ Una cucina mediterranea, con influenze giapponesi, che si ispira alla tradizione e abbondanza modernistiche e la filosofia dello chef spagnolo Jordi Escofet, maestro di virtuosismi tecnicci, che dirige il ristorante «Nectar» di Barcellona. Una stella Michelin dal 2012, il «Nectar» offre al foodie piatti costruiti a pezzi contenuti: a pezzi, è previsto un menu di tre portate, basato su prodotti di stagione e materie prime di provenienza locale, da 35 euro. Per la cosa, le proposte di degustazione spaziano tra 65 e 85 euro. Per info e prenotazioni: www.nectar.es.

ALTO ADIGE

I bambini all'Alpe di Siusi
diventano Dolomiti Ranger



■ Costruire un hotel per agi e assetti scatolati, seguire le mazze degli animali notturni, scoprire il miscantato dell'acqua e i suoi abitanti. Sono le divertenti esperienze che i bambini dai 6 anni in su accompagnati dalla famiglia vivono dal 3 luglio al 31 agosto nell'area vacanze Alpe di Siusi - Selva di Val Gardena, massicciomasi in inesplorati esploratori del Parco Naturale Sellar-Catinaccio, al confine delle Dolomiti. Un viaggio avventuroso per conquistare il diploma di «Dolomiti Ranger». Per info: tel. 0471.309400, www.selvalim.it.

pagina a cura di Stefano Passaquindici stefano.passaquindici@giornale.it

una piattaforma galleggiante (www.bregenzerfestspiele.com). Antica, la parte alta con il primo edificio barocco dell'area e la chiesa affrescata del '400. Moderno, lo smagliante Casinò con il ristorante Fal-

staff. Si dorme nel settecentesco palazzo Weisses Kreuz, 4 stelle (www.hotelweisseskreuz.at). In Austria anche Dornbirn: sulla Marktplatz, la secentesca casa rossa Rotes Haus, intonaco ricavato da sangue di bue; la Mark-

tstrasse svela edifici particolari al n. 13, 14, 16 e 26. Due musei: Inatura, multimediale, su natura e scienze, e il Rolls-Royce Museum. Vaduz, capitale del Principato del Liechtenstein, è terza nazione intorno al lago, è anche il 4^o stato più piccolo d'Europa. Da visitare il Museo dei Franco-bolli (se ne stampano dal 1912); il Landes Museum con la storia del Principato; la Stanza del Tesoro con un preziosissimo uovo di Fabergé.

La Svizzera (Canton Thurgau), ultima nazione interessata, svela il nuovo Chocolarium Museum di Flawil (www.chocolarium.ch): interattivo, è una girotondo di colori e profumi «cioccolatosi». Si soggiorna a Horn al Bad Horn Hotel (www.badhorn.ch), signorile edificio del 1826, spa, mogano e ottone, parco, 2 eccellenti ristoranti. Ad Altnau, il meglio della produzione del Cantone alla fai toria Feierlenhof (www.feierlenhof.ch). Intermessi eventi e iniziative, perché sul Lago di Costanza la festa si fa in 4: come le stagioni e le nazioni che accarezzza. (Ente Turismo Lago Costanza: www.lagocostanza.eu; www.trentitalia.com, www.svizzera.it; trenino: Trenitalia con le Ferrovie Federali Svizzere offre 8 treni giornalieri da MI e VE a Zurigo, a 50 min. dal lago: da 9 euro a tratta; www.swisstravelsystem.com: società elvetica di rete ferroviaria che permette di girare la Svizzera, anche con altri trasporti pubblici, a condizioni convenienti).

da non perdere

AUSTRIA: VACANZE IN TIROL CON TUTTA LA FAMIGLIA

Parchi gioco tematici e naturali per grandi e piccoli

Matilde Depoli

■ Natura e fantasia alleate in montagna. In Tirolo nello ZirbenPark, i piccoli esploratori possono scoprire le qualità del cembro, il cre delle Alpi, attraverso attività ludiche; nel Triassic Park Waidring, dove un tempo ondeggiava il mare preistorico, diventano paleontologi e imparano a definire l'età dei fossili. Sono incantati dal mondo Magico di Ellini, mentre per rinfrescarsi si tuffano nel lago del parco avventura Erlebnispark Högl. Novità dell'estate: il parco tematico Spielschatz Eng, nel Parco naturale del Karwendel. Informazioni: www.tirol.com/parchi-divertimento.



MERAVIGLIE DELLA NATURA E DELL'ARCHITETTURA IN FRANCIA

Fino a novembre la Valle della Loira celebra i suoi parchi

Elena Pizzetti

■ Fino al 25/11 una lunga stagione dedicata ai «Giardini nella Valle della Loira»: al Domaine de Chambord rinascono i giardini del Re Sole; il Castello di Chenonceau rende omaggio con un giardino al grande architetto Russel Page; al Castello di Valençay la paesaggista Noémie Mallet si è ispirata ai disegni del 1705 per creare «la Grande Prospettiva» e il Castello di Amboise ha ideato un giardino sulla Terrasse de Naples. Fino al 2/11 è di scena il Festival Internazionale dei Giardini di Chaumont-sur-Loire con il tema «Flower Power». Info: www.jardins-valde-loire.com, www.france.fr.



il Giornale

TITEL	DATUM	TITEL	AUTOR
Ilgiornale.it Nationale tägliche Zeitung, online Version	18.06.2017	Eine Reise rund um den Bodensee zwischen Äpfeln, Weinbergen und gotische Kirchen	Dora Ravanelli
LESER	ÄQUIVALENZ		
224.692 users/day	5.500€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der Bodensee: eine Tour rund 300km durch Deutschland, die Schweiz, Österreich und das Fürstentum Liechtenstein*
- *Eine Naturlandschaft der Superlative, aber auch eine Region voller Kunst und historische Merkmale, so wie auch eine Naturoase wo Früchte und Landprodukte mit Abundanz wachsen*
- *Eine Tour durch die Region kann man in Konstanz anfangen – Konzil Stadt, die auf überraschender Weise die Modernität des III Millennium mit der Vergangenheit kombiniert; Palazzo, schöne Häusern und alte Kunst besichtigt man in der Alt Stadt und in der Niederburg; am See liegen schöne Hauser, Vierteln und Hotels – wie das elegante Riva Hotel*
- *Ravensburg taucht inmitten der mittelalterlichen Türmen, und bietet interessante Museen und Restaurants (Mohren für das typische Essen)*
- *Weiter fährt man nach Österreich, mit Bregenz – berühmt für das Opera-Festival und das Kasino; weiter nach Vorarlberg ist Dornbirn einen Besuch wert*
- *Im Fürstentum Liechtenstein kann man das Post-Museum und die Schatzkammer, mit den wertvollen Fabergé Eier, besichtigen*
- *In der Schweiz ist das Schokolade Museum Chocolarium in Flawil einen Besuch wert, so wie das Feierlenhof n dem Kanton Thurgau; Unterkunft im wunderschönen Hotel Bad Horn*
- *Für Infos: lagodicostanza.eu; Transport mit der schweizerischen Bahn*

Condividi:



Commenti:

0

Viaggio sul Lago di Costanza tra mele, viti e chiese gotiche

In meno di 300 km lambisce Germania, Liechtenstein, Austria, Svizzera in un ininterrotto cambio di scena

Dora Ravanelli - Dom, 18/06/2017 - 06:00



Mi piace 0

Dora Ravanelli

Sliding doors, porte scorrevoli. Se ne apre e chiude una, si schiude la successiva. E così per 273 km di costa. Il Lago di Costanza, o Bodensee, è un ininterrotto cambio di scena sullo stesso palco, ma in teatri collocati in nazioni diverse: Germania, Austria, Principato del Liechtenstein, Svizzera. Sul terzo lago più grande d'Europa (572 kmq), una macchia di azzurro e blu a forma di pesce, si affacciano case a graticcio e chiese gotiche, parchi, vigneti (Mueller Thurgau e Pinot nero sono vitigni autoctoni) in perfetti filari accanto a meleti, pruni, albicocchi. A pelo d'acqua, coppie di cigni alteri, anatre e battelli; sopra, in volo, lo Zeppelin, il dirigibile a uso dei turisti - che porta il nome del suo inventore, nato a Costanza, città tedesca del Baden-Württemberg, sinonimo di quel Concilio quattrocentesco che mise fine allo scisma d'Occidente, il cui anniversario si festeggia insieme al bicentenario dell'invenzione della bici, la «draisina» (autore: il nobiluomo Drais, nativo della regione). Mai bombardata, conserva il nucleo storico intatto in uno stupefacente connubio tra quotidianità da III Millennio e strade, edifici, piazze e fontane antiche. Monasteri e conventi sono oggi trasformati in edifici pubblici e alberghi, come quello nella certosa domenicana duecentesca con affreschi del 300; o il più annoso teatro della Germania, ex sede dei gesuiti, con facciata trompe-l'œil; o il Konzil, magazzino su palafitte, dove si tenne il conclave che proclamò papa Martino V. Sulla Markstaette si affacciano palazzi del 400-500, e nel cortile del Comune una casa del 600 imita il Palazzo Ducale di Urbino. Il quartiere Niederburg è il più antico: in Niederburggasse 7, una Weinstube con vini locali.

Sul lungolago, dimore aristocratiche e l'Hotel Riva (www.hotel-riva.de), elegante, piscina, giardino, ristorante gourmet. Si traghetti sulla riva opposta tra vitigni e meleti. Ravensburg appare con le sue torri e porte medievali. Area pedonale tra palazzi di nobili del 300-500. Il polo museale ha dato lustro alla cittadina, fondata da un guelfo d'origine italiana. Negli antichi edifici, un tempo residenza della famiglia Humps e oggi museo, si riassume la storia del luogo attraverso preziosi reperti. In Marktstrasse, il MuseumRavensburger dell'omonima casa editrice per bambini. Da Mohren, al n. 61, piatti tradizionali, robusti e saporiti. A sud-est, ecco l'Austria con Bregenz, famosa per la stagione estiva lirica: il palcoscenico è una piattaforma galleggiante (www.bregenzerfestspiele.com). Antica, la parte alta con il primo edificio barocco dell'area e la chiesa affrescata del 400. Moderno, lo smagliante Casinò con il ristorante Falstaff. Si dorme nel settecentesco palazzo Weisses Kreuz, 4 stelle (www.hotelweisseskreuz.at). In Austria anche Dornbirn: sulla Marktplatz, la secentesca casa rossa Rotes Haus, intonaco ricavato da sangue di bue; la Marktstrasse svela edifici particolari ai n. 13, 14, 16 e 26. Due musei: Inatura, multimediale, su natura e scienze, e il Rolls-Royce Museum. Vaduz, capitale del Principato del Liechtenstein, e terza nazione intorno al lago, è anche il 4° stato più piccolo d'Europa. Da visitare il Museo dei Francobolli (se ne stampano dal 1912); il Landes Museum con la storia del Principato; la Stanza del Tesoro con un preziosissimo uovo di Fabergé.

La Svizzera (Canton Thurgau), ultima nazione interessata, svela il nuovo Chocolarium Museum di Flawil (www.chocolarium.ch): interattivo, è una girandola di colori e profumi «cioccolatosi». Si soggiorna a Horn al Bad Horn Hotel (www.badhorn.ch), signorile edificio del 1826, spa, mogano e ottone, parco, 2 eccellenti ristoranti. Ad Altstau, il meglio della produzione del Cantone alla fattoria Feierlenhof (www.feierlenhof.ch). Ininterrotti eventi e iniziative, perché sul Lago di Costanza la festa si fa in 4: come le stagioni e le nazioni che accarezza. (Ente Turismo Lago Costanza: www.lagodicostanza.eu; www.trenitalia.com, www.svizzera.it/intreno: Trenitalia con le Ferrovie Federali Svizzere offre 8 treni giornalieri da MI e VE a Zurigo, a 50 min. dal lago; da 9 euro a tariffa; www.swisstravelsystem.com: società elvetica di rete ferroviaria che permette di girare la Svizzera, anche con altri trasporti pubblici, a condizioni convenienti).

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Editoriali

I grillini vogliono uccidere Berlusconi
di Alessandro Sallusti



Commento

Delinquenti a Cinque Stelle



Calendario eventi



30 Ago - 09 Set Festival di Venezia 2017

14 Set - 24 Set Salone di Francoforte

24 Set Elezioni federali in Germania



TITEL	DATUM	TITEL	AUTOR
Vita in Camper Monatliche Mobilwagen und Reisen Zeitschrift	September/Oktober 2017	Überraschung Bodensee	Alessia Merati
LESER			ÄQUIVALENZ
85.000			40.000€

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Vier Länder in vier Tagen – aber ohne zu viele Kilometern? Die Antwort ist der Bodensee, zwischen D, A, CH und LI gelegen – im Herbst mit einem vollen Kalender von Events und (Genuss)Aktivitäten*
- *Eine weniger bekannte Destination voller Natur und schöne Landschaften, malerischen Dörfer und Kultur – aber auch ein Reiseziel, wo man einfach relaxen und eine echte Gourmet-Cuisine genießen kann*
- *Konstanz (Deutschland), nur 70 km aus Zürich entfernt, ist sicher ein Muss auf einer Reise am Bodensee – die Promenade am See ist unentbehrlich, und in der alten Stadt gibt es vieles zu besichtigen - von dem Steigenberger Hotel historischen Gebäude zu der Imperia Statue oder der Kathedrale. Viele auch die Adresse, um die lokale Cuisine zu probieren. Aus Konstanz erreicht man bequem die Insel Mainau, Reichenau und Meersburg;*
- *Ravensburg ist auch ein Must-See von einer Reise am Bodensee: eine schöne mittelalterliche Stadt, voller Geschichte (Museum Humpis) aber auch an den modernen Zeiten verankert (Ravensburger Erlebnismuseum). In Ravensburg kann man auch die gute schwäbische Küche probieren (z.B. bei „zum Mohren“): Maultaschen, Spätzle, Zwiebelnbraten*
- *In Bregenz (Österreich) abwechseln sich moderne Architektur und die alten Gebäude der schönen Alte Stadt. Es ist die Stadt der Bregenzer Festspiele, des Pfänders und der Ausgangspunkt erholsame Fahrten auf dem See. Die viele Museen und das Kasino sind sicher einen Besuch wert; weiter fährt man nach Dornbirn, mit einem entzückenden historischen Zentrum und das interessante, erstaunliche inatura Museum.*
- *Ein fürstliches Ort: Das Liechtenstein ist ein Kultur-Ziel, mit den vielen Museen in Vaduz, aber auch eine Destination für Familienurlaub, oben in Malbun*
- *Die Schweiz ist die „genüsslichste“ Etappe der Reise: von der Schokolade in dem Chocolarium Museum, Flawil, bis den Äpfeln in Altnau, mit dem Apfelweg und das gemütliche Feierlenhof*
- *Jetzt im Herbst: viele Genusstermine – wie die Apfel-Wochen, die Ernte, die Gourmet-Events rund um den Bodensee (Box Seite 155)*

Quattro nazioni in un (long) weekend

Sorpresa Lago di Costanza

ALESSIA MERATI

Germania, Austria, Liechtenstein e Svizzera. Quattro nazioni in quattro giorni, senza percorrere troppi chilometri (ma se avete altri giorni impiegatevi a sperimentare tutti gli spunti di questo itinerario, ne vale la pena). Il segreto? Basta fare il giro del Lago di Costanza. Tra feste d'autunno, gastronomia, musei innovativi e parchi giochi, ecco cosa regala questa incredibile regione

Imperia è la statua che domina l'entrata del porto della città di Costanza.



Pensavate di aver già scoperto tutto. Nessuna sorpresa può davvero stravolgervi dopo aver macinato chilometro dopo chilometro le più belle strade d'Europa. Eppure a sentir pronunciare la parola Bodensee (il termine tedesco che indica il lago di Costanza), talvolta, lo sguardo si fa interrogativo. Costanza, la città che presta nome al lago, fu riaffiorare alla memoria vecchie nozioni scolastiche: il Concilio, i tre papi, lo Scisma d'Occidente. E poi? Tutto qui? Ecco dunque la prova che il vecchio continente sa ancora riservare (belle) sorprese a chi si dedica ai viaggi on the road.

Ci troviamo a nord, al cospetto di uno dei laghi più grandi d'Europa, il terzo per la precisione, incastonato tra la Germania, l'Austria, la Svizzera e il Principato del Liechtenstein, che nonostante non abbia sbocchi sull'acqua, fa parte di questa macro regione. Un condensato di culture, espressioni artistiche e paesaggi che mutano sotto gli occhi nel giro di poche ore: le frontiere si susseguono una dopo l'altra a breve distanza, alternando scorci rivieraschi e panorami alpini, distese di viti e cittadine ricche di storia. Il viaggio regala così occasioni inedite

per scoprire, imparare, approfondire le radici della nostra storia. Ma anche spunti per dedicarsi al relax, allo svago in famiglia e, perché no, alla buona cucina. Tutto questo persino se si ha a disposizione un solo lungo weekend.

Germania: la città di Costanza

Dal lungolago al vecchio e romantico quartiere Niederbourg, ecco cosa sapere dell'unica città tedesca affacciata sul lago: monasteri, ristoranti, aneddoti curiosi

Tra le principali attrazioni di questa regione internazionale spicca senza dubbio Costanza, a soli 70 chilometri da Zurigo, unica città tedesca sulla sponda meridionale del lago. Fino al 2018 festeggiava i 600 anni dal Concilio ecumenico, che la vide protagonista nel XV secolo, con una serie di mostre ed eventi ad hoc; ma se il tempo a disposizione è poco, meglio perdersi nel dedalo delle sue strade pittoresche e passeggiare sul lungolago, orlato di plataneti e popolato da ciclisti e ragazzi che, nelle giornate di sole, si rilassano sulle rive. D'altronde in alcuni punti l'acqua è così pulita e trasparente che sembra impossibile resistere alla tentazione di bagnarsi anche solo le punte dei piedi. Proprio all'altezza del quartiere Petershausen, il più giovane e moderno (ovunque, più di un indizio suggerisce che Costanza, così vivace, è città universitaria) il Reno, che attraversa



© Tourismus Information Konstanz GmbH

il lago, ritorna per un tratto fiume, prima di ribattersi nell'Untersee.

Attraversato il ponte si accede al cuore antico di Costanza, l'Altstadt. A catturare lo sguardo, è l'affascinante Steigenberger Insel Hotel, un antico convento del 1235 su un'isola attaccata alla costa, oggi trasformato in hotel. Vale la pena comunque entrare, per lasciarsi incantare dalla bellezza del chiostro medievale dipinto con affreschi del XIX secolo. La sua storia è appassionante: dopo la soppressione del convento nel 1785, divenne prima fabbrica di cotone, poi casa natale del conte Ferdinand von Zeppelin (1838), pionieristico inventore dei dirigibili (chi volesse scoprirne la storia e fare un giro a bordo dei palloni volanti, può fare tappa allo Zeppelin Museum, a Friedrichshafen - www.zeppelin-nt.de).

Una volta usciti, si continua la passeggiata. Si passa accanto alla Spitalkellerei, la Cantina sociale di Costanza (www.spitalkellerei-konstanz.de), dove si degustano e si acquistano ottime bottiglie di Müller-Thurgau, e allo Stadttheater, il più antico teatro cittadino. Poi, ecco il lungolago, con l'iconica statua di Imperia, opera dell'artista Peter Lenk (1993), posta su un piedistallo mobile, che ruota sul suo asse seguendo il sole. La prosperosa donna regge nelle sue mani due uomini, l'imperatore Sigismondo, che indisse il concilio, e papa Martino, che invece fu eletto papa nel concilio, vestiti solo con corona e tiara. Ma è tutt'altro celebrativa: evoca infatti tutte le donne "leggere" giunte a compiacere gli uomini di Costanza in occasione del Concilio e si rifà a una satira dello scrittore Balzac, piuttosto critico con la morale del clero, secondo cui Imperia era la più bella e colta tra le cortigiane, capace di irretire principi e

Dettaglio della fontana dell'imperatore a Costanza e sotto vista dall'alto del lago dal centro di Costanza.

cardinali. Alle spalle della statua, il Konzil Gaste (www.konzil-konstanz.de), ristorante gourmet, con bella vista sul lago, sorto nell'edificio che ospitò il Concilio.

Ma a Costanza non mancano gli indirizzi dove concedersi una pausa pranzo o una cena gustosa. Poco lontano dal lago, in una strada brulicante di vita e locali, spicca la Brasserie Colette di Tim Raue (www.brasseriecolette.de), arredi moderni e cucina ricercata. Concerti di musica jazz, interni in stile medievale e piatti della tradizione si assaggiano da Barbarossa (www.hotelbarbarossa.de), nel cuore dell'Altstadt; più intimo, il Guten Hirten (meglio prenotare, [tamaras-weinstube.de](http://www.tamaras-weinstube.de)), che tra le specialità vanta pesce affumicato, salsicce e salumi, mentre per una cena stellata, bisogna allontanarsi dal centro e tornare sul lungolago per raggiungere l'Ophelia, all'interno dell'Hotel Riva (www.hotel-riva.de), con anche terrazza speciale per un drink dopocena. Per l'aperitivo, invece, perfetto il Das Voglhaus Cafè (www.das-voglhaus.de), locale giovane che organizza anche jam session di jazz, o l'enoteca di Franz Friz, il Niederbourg, una vera chicca nell'omonimo quartiere di Costanza, il più antico e caratterizzato da case risalenti al 1100-1200: pochi tavoli, un'infinita scelta di bottiglie e atmosfera amichevole. Fuori, vecchie insigne storiche, case dipinte, vicoli ricchi di fascino e storia da scoprire a passo lento.

Prima di lasciare Costanza, bisogna visitare la cattedrale e il vicino Kulturzentrum (www.konstanz.de/kulturzentrum), che ospita mostre e concerti e ha un bel cortile interno dove riposare. A divertirvi, però, sarà la curiosa Fontana dell'Imperatore, realizzata nel 1897 dallo scultore Hans Baur e rinnovata poi da Gernot Rumpf, che la arricchì di numerosi riferimenti alla storia antica della città: il pavone a tre teste rievoca lo scisma e la Chiesa retta da tre papi, il veloce cavallo di Federico II è raffigurato con 8 zampe, l'imperatore Massimiliano I con la moglie... fatevi raccontare la sua storia da Monika Küble (www.sagittariusreisen.de), scrittrice e storica che organizza appassionanti tour guidati in italiano: in sua compagnia si scopre che ogni angolo di Costanza nasconde un aneddoto divertente e pruriginoso o un segreto che vale la pena di essere raccontato.

LAGO DI COSTANZA

In Germania: da Costanza a Ravensburg

La caccia alle streghe e i puzzle della Ravensurger, una cascata e isole rigogliose. Poi, antichi e nuovi musei. Ravensburg è una tappa obbligata in una vacanza sul Lago di Costanza.

Rimanendo a Costanza, sono innumerevoli le possibilità di escursioni fuoriporta. Magari alle cascate di Sciaffusa, le più estese in Europa, nel vicino cantone svizzero. Oppure, a bordo di un battello turistico per raggiungere l'isola di Mainau (www.mainau.de), l'isola dei fiori e dei giardini, che in autunno si accende di sfumature rosso-dorate, e quella monastica di Richenau (www.reichenau-tourismus.de), Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Famosa per la sua abbazia, le sue chiese e per le numerose fattorie, che producono ortaggi e coltivano con tecniche bio vigneti e frutteti, non a caso è anche conosciuta come "l'isola delle verdure". Da assaggiare in uno dei ristoranti dell'isola o da comprare sul posto da Böhler. Tornati a terra, un comodo autotramontana porta da Costanza a Meersburg, un borgo pittoresco, con le case dalle facciate color pastello, circondato da vigneti, tra i quali si trovano anche i possedimenti della Cantina sociale di Costanza. Qui, si visita il castello vecchio, oggi sede di un museo, e le tante cantine. Per gli appassionati, c'è anche un bel museo esperienziale del vino, inaugurato solo nel 2016, il Vineum (www.vineum-bodensee.de).



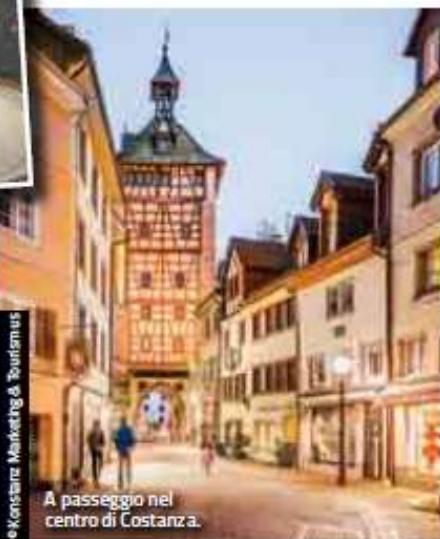
L'isola di Mainau, un'isola lacustre nel lago di Costanza.



Le frittelle di mele sono un dolce tipico.

con installazioni che stimolano tutti i sensi. Chi preferisce la birra, invece, trova nella vicina Tettnang, dove vengono prodotti i luppoli più pregiati, un museo dedicato (hopfen-gut.de). Il tempo a Meersburg trascorre dolce, ma è ora di lasciarsi alle spalle il lago per raggiungere Ravensburg. Se il nome vi suona familiare, sappiate di non sbagliare. Qui si trova la storica sede della casa editrice che ha fatto divertire generazioni di bambini, la Ravensburger, rappresentata da un interessante museo (www.ravensburger.net). Libri e scatole di giochi e puzzle a disposizione in una apposita sala per i più piccoli, pedine giganti, video che mostrano il processo creativo alla base dell'invenzione di un nuovo gioco. Il tutto all'interno di un palazzo del 1416. Anche Ravensburg è città universitaria ed è piacevole passeggiare tra le strade piene di caffè e buoni ristoranti dove sostenere. La scelta è variegata, ma, per andare sul sicuro, le scelte sono due. Fermarsi da Mohren ([www.mohren-ravensburg.de](http://mohren-ravensburg.de)), ristorante tipico, dove ordinare una robusta birra bock e succo di mele provenienti dalla vicine campagne, che ben si accompagnano a maultaschen, una sorta di pasta ripiena di carne e spinaci, golosi kasespatzle, con formaggio e cipolle fritte, krautkrapfen, rotolini di pasta e crauti, e Zwiebelrostbraten, arrosto di manzo. In alternativa, si partecipa al tour gastronomico organizzato dall'ufficio del turismo di Ravensburg, un giro di 4 ore insieme a una guida che, oltre a raccontare la storia della città, accompagna in 3 ristoranti dove si degustano vini e piatti della tradizione (www.ravensburg.de).

Confortati da un buon pranzo, si prosegue la scoperta della città che ha come emblema la Torre Mehl sack (visitabile fino a settembre il sabato e la domenica). La Torre Blaserturm (tutti i giorni fino



A passeggio nel centro di Costanza.

© Konstanzer Marketing & Tourismus



L'interessante Museo di Ravensburg: pedine giganti, libri e scatole di giochi e puzzle in mostra.





Bregenz, padiglione panoramico sul lago. Diverse le crociere giornaliere che portano a scoprire il lago di Costanza.



©Foto: P. Pacher Bodensee-Vorarlberg Tourismus

al 3 ottobre), dall'alto, regala invece una bella vista sul centro abitato e sul Lago di Costanza. Importante testimone del passato di Ravensburg è però certamente il Museum Humpis Quartier (www.museum-humpis-quartier.de), un agglomerato di sette case medievali, appartenute alla famiglia patrizia di mercanti Humpis, oggi trasformate in museo. A sorprendere, non è solo l'intelligente commistione tra architettura contemporanea e antica, con coperture in vetro e travi in metallo che si armonizzano perfettamente con le facciate in pietra. Ma anche le mostre, che restituiscono uno spaccato di vita vissuta. Fino al 3 ottobre, ad esempio, l'allestimento è dedicato alla storia della caccia alle streghe, che scrisse a Ravensburg uno dei suoi capitoli più sanguinosi. Nel 1484 Heinrich "Initor" Kramer istituì il primo processo, qualche tempo dopo, scrisse il Malleus Maleficarum, testo di riferimento per gli inquisitori, e Ravensburg fu la prima città in Europa a dare inizio, sistematicamente, alla caccia alle sospette maliarde.

Da un passato oscuro a un futuro luminoso il passo è però breve. Poco lontano dall'Humpis Quartier, ecco apparire l'architettura minimale del Kunstmuseum Ravensburg (www.kunstmuseum-ravensburg.de), il museo d'arte contemporanea di Ravensburg, che accoglie i visitatori con uno scenografico ingresso in acciaio corten. Finalista nel 2015 per il premio Mies Van Der Rohe, ospita le opere della collezione Selinka.

Austria: arrivo a Bregenz

Architettura contemporanea in piacevole contrasto con il cuore antico. Divertimento ai tavoli da gioco e rilassanti crociere sul lago. Bregenz accontenta proprio tutti.

Ripresa la strada, si torna a vedere il lago. Ma da una nuova prospettiva. In poco più di quaranta minuti di guida, si passa la frontiera austriaca per arrivare a Bregenz, capoluogo del Vorarlberg. A prima vista la città può sembrare meno attrattiva, sicuramente meno pittoresca delle prime più antiche. Eppure ha un fascino segreto da scoprire piano piano, seguendo il lungolago. Famosa per l'annuale Bregenzer Festspiele (bregenzerfestspiele.com), un festival musicale che porta l'opera su un palco galleggiante sul lago di Costanza (uno spettacolo da godere in estate, da luglio ad agosto), Bregenz ha tanto da offrire. Il panorama culturale è vivacizzato da importanti musei, come il Vorarlberger Landesmuseum ([www.vorarlbergmuseum.at](http://vorarlbergmuseum.at)), che si distingue per l'architettura moderna e la facciata



Il Vorarlberger Landesmuseum di Bregenz.

punteggiata di un decoro simile a un fiore. Progettato dall'architetto Andreas Cukrowicz, ha tra i suoi fiori all'occhiello la gigantesca finestra panoramica al primo piano, che regala una vista impareggiabile sul lago. Dentro, reperti esposti raccontano il passato e il presente del Vorarlberg. Progettato verso la modernità. Lo dimostra la Kunsthaus Bregenz, o Kub (www.kunsthaus-bregenz.at), specchio della capacità di sperimentazione e innovazione della città. Il rigore minimalista di Peter Zumthor ha dato vita a un'architettura lineare, un grande cubo in vetro affacciato sul lago. Essenziale e luminosissimo al tempo stesso. Al suo interno, il museo ospita ogni anno mostre di arte contemporanea di grande richiamo e alto livello.

La pausa di relax è al tavolino del Konditorei Theatercafé, proprio di fronte al Vorarlberger Landesmuseum, per una fetta di torta mangiata sentendosi un po' osservati dalle signorine sedute fuori dalla finestra, al piano superiore. Sono le bambole di un artista che ha qui sopra il proprio atelier.

LAZIO DI COSTANZA

In alternativa si passeggiava sulla splendida promenade, da dove partono diverse crociere sul lago, fino al padiglione dei pescatori, davvero romantico, che negli anni Trenta fungeva da aeroporto per gli idrovolanti.

Sembra di tornare indietro nel tempo scoprendo invece la parte antica di Bregenz: bisogna allontanarsi dal centro e salire, passando per una porta in pietra sorvegliata da uno squalo mummificato, appeso alla volta, insieme ad altri cimeli, dal proprietario che abitava la casa accanto nel 1911. Camminando tra le strade silenziose di un quartiere che ormai è per lo più residenziale, ma che non ha perso il fascino del vecchi borgo, si trova la Torre di San Martino, con tocchi barocchi: bisogna entrare per ammirare i delicati affreschi e lasciarsi trasportare dall'atmosfera pacifica.

Chi vuole immergersi nella natura, invece, può prendere la funivia che porta in cima al monte Pfänder (www.pfaender.at) e fare trekking sul sentiero del formaggio Käsewanderweg (www.bregenz.travel) che fa il giro delle malghe. Un'ottima scusa per abbinare gusto, vista mozzafiato e sana attività fisica.

La sera, divertimento assicurato ai tavoli del Casino di Bregenz (www.casinos.at/it/bregenz), al cui interno si trova anche un buon ristorante: mise elegante e pronti a tentare la fortuna!

Il giorno seguente, ci si sveglia presto la mattina per raggiungere la vicina cittadina di Dornbirn, con un centro storico da cartolina. La chiesa domina la piazza - e il mercato dei fiori e dei contadini in programma tutti i mercoledì e sabato mattina - mentre tutt'intorno si dispongono le belle case in stile, dalle facciate dipinte. La più curiosa è certamente la Rotes



Dornbirn: la curiosa casa dipinta Rotes Haus.

Il centro storico di Dornbirn.



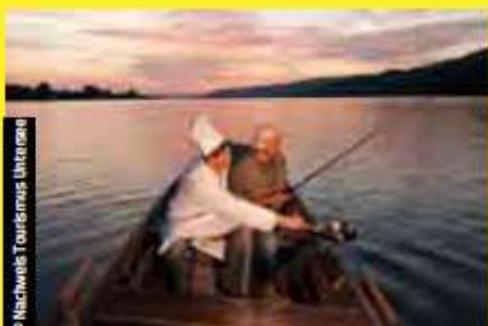
Haus (roteshaus.at), del 1639, di un intenso color rosso: la tinta originale fu ottenuta mischiando sangue di toro, trementina, bile e aceto. Un tempo pulpito del sindaco è oggi un bel ristorante con posizione privilegiata sulla piazza. Dopo aver assaggiato una fetta di Kasefladen, una torta di cipolle e formaggio, e aver fatto un po' di shopping ai banchi del mercato, si può fare tappa al museo della birra nello stabilimento della Mohren ([www.mohrenbrauerei.at/de](http://mohrenbrauerei.at/de)), importante birrificio che occupa più di seicento persone. Più adatto ai bambini - ma è garantito che anche gli adulti ne rimarranno estasiati - il museo Inatura (www.inatura.at) è davvero innovativo. Nato dal recupero di uno spazio industriale, in una fabbrica che un tempo produceva turbine e impianti idroelettrici, ha un allestimento moderno che incentiva i bambini a toccare, annusare e sperimentare. Ecco allora i prismi che rifrangono la luce da manipolare, enigmi da risolvere per avvicinarsi ai principi della fisica e della chimica, giochi interattivi. Poi ancora, sale che rievocano il lavoro in fabbrica, con il frastuono di voci e rombi di turbine; infine, lo spettacolo sbalorditivo della natura. Mentre negli ambienti riecheggiano i richiami degli animali, diversi esemplari di mammiferi, rettili e uccelli



Antipasto gustato al ristorante del Casinò di Bregenz.

L'innovativo Museo Inatura a Dornbirn.





L'AUTUNNO GOURMET DEL LAGO DI COSTANZA: TUTTI GLI EVENTI

L'autunno è la stagione giusta per scoprire il Lago di Costanza: il verde delle colline sfuma nel rosso e arancio e viene il tempo della raccolta dell'uva e delle mele, vere protagoniste della stagione. Ad Altnau, dal 9 al 23 settembre si festeggia questo frutto nei ristoranti e gastronomie che si sbizzarriscono nel cucinarla. Il culmine è il 19 con il mercatino nell'Oberdorfplatz (www.thurgau-tourismus.ch). La sponda tedesca del lago celebra la Settimana della Mela, dal 23 settembre al 15 ottobre, con tour in bici o in carrozza tra i meleti, degustazioni di liquori alla frutta, assaggi di specialità regionali (www.apfelwochen-bodensee.de). Il 23 settembre, sull'isola di Mainau, corsi di cucina, fabbricazione del succo di mela e giochi nei frutteti (www.mainau.de). Zuppa di cavolo e mela alle cipolle rosse, filetto di persico aromatizzato al Calvados e deliziosi crumble aux pommes: sono oltre 50 i ristoranti dei Deutsche Bodensee che durante le Apfelwochen offrono sfiziosi menu.

Non mancano poi le feste della vendemmia, dalle sponde svizzere patria del Müller-Thurgau a Sciaffusa, dal Deutsche Bodensee al Vorarlberg e alla regione di San Gallo. Nei mesi di settembre e ottobre, si susseguono degustazioni nelle cantine private, tour nei vigneti e assaggi di specialità locali (www.weinregion-bodensee.com/events). Tra le feste da non perdere, quella di Meersburg, che dal 1974 presenta nella piazza del castello cittadino la migliore produzione locale (8-10 settembre).

Dall'11 settembre all'8 ottobre una ventina di chef dell'Untersee, tra Germania e Svizzera, propongono menù a base di pesce di lago, come il coregone (Feilchenwochen, www.tourismus-untersee.eu). A Moos sull'Untersee, la prima domenica di ottobre si festeggia invece la cipolla con degustazioni e sfilate. Chi vuole mettersi in gioco in prima persona, invece, durante i weekend può accompagnare il professionista Roif Meier nelle sue battute di pesca all'alba (www.thurgau-bodensee.ch/fischer). A San Gallo il must è la Giornata del Gusto: un mercatino con le eccellenze del luogo e corsi di cucina per i bambini (www.stgaller-genusstag.ch, 16 settembre). Dal 14 al 28 ottobre le località tedesche del Lindauer Bodensee - Lindau, Nonnenhorn, Wasserburg e Bodolz - offrono ai corsi di cucina e barbecue, gourmet-safari e intermezzi musicali (www.lindauerbodensee.de).

sono esposti, imbalsamati, senza essere nascosti dietro le teche: i visitatori possono toccarli, guardarne da vicino aspetto e caratteristiche, apprendere le loro abitudini e stili di vita. E imparare, quindi, quanto sia importante preservare il delicato habitat in cui vivono. Speciali diffusori permettono di respirare i profumi del bosco, simulatori fanno provare cosa significhi trovarsi nel bel mezzo di una valanga, vivai consentono di osservare opere formiche all'interno di un vero formicaio. Da perderci ore! L'ultima parte, invece, è dedicata al funzionamento del corpo umano e alla sua avventurosa scoperta. Tutto delinea un percorso istruttivo e accattivante, che può tranquillamente concludersi ai tavoli del bistro al piano terra.

Anche Dornbirn, come Bregenz, offre spunti per organizzare giornate nella natura. Nelle vicinanze si trova la Gola del Rappenloch e sentieri facili per il trekking; in alternativa si può salire a bordo della funivia di Karren (www.karren.at) per essere in men che non si dica portati in cielo alle montagne che circondano Dornbirn. All'arrivo vi attende un ristorante con vista mozzafiato (difficile descrivere a parole lo spettacolo che si gode sospesi quassù, meglio sperimentare di persona) e una terrazza protesa sul vuoto: un selfie point da brivido.



Shopping al mercato di Dornbirn.

Vita in Camper | 155

AA **P** **P**

al Roseto

Fior di relax!

www.alroseto.it

**AREA ATTREZZATA
PER CAMPER & CARAVAN
IN LIGURIA
A DIANO CASTELLO (IM)
RIVIERA DEI FIORI**

GENUINI PRODOTTI TIPICI A KM ZERO

Indirizzo: Via San Siro - Diano Castello (IM)
Tel: 0183.429540 **Cell:** 338.8747313
e-mail: vivavo@patrucco.net
Navigatore: inserisci Via Argine Sinistro!

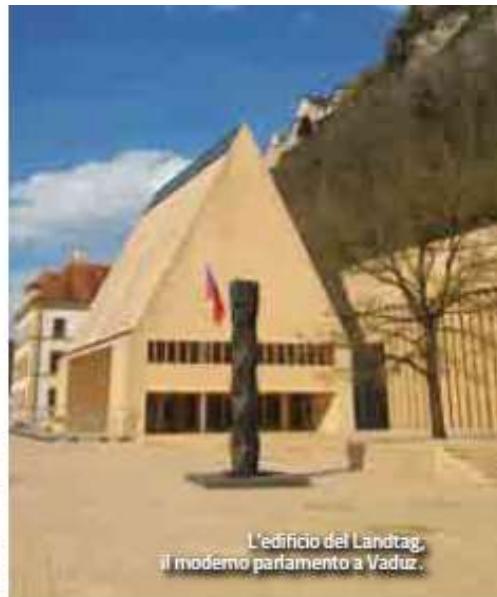
Ritaglia e consegna questo coupon alla reception! Avrai così diritto ad acquistare la speciale "CARD 10 NOTTI"!

LAGO DI COSTANZA

Principato del Liechtenstein: al cospetto di sua maestà

Una tappa regale: da Vaduz a Malbun, una piccola capitale e montagne per famiglie.

Lungo poco meno di 25 chilometri e largo circa 12,4, il Principato del Liechtenstein, per tre quarti montuoso, è il quarto Stato più piccolo d'Europa. Un'oasi di buon vivere, incastonata tra Austria e Svizzera, nella Valle del Reno. Per raggiungere Vaduz, la piccola capitale, da Dornbirn si scende a Sud, guidando per una buona ora. All'arrivo, difficile non notare il profilo del castello che domina la cittadina: residenza dei principi, non è visitabile; ma si può fare comunque una passeggiata sul sentiero che conduce alle sue porte. In centro, una scultura di Botero, Ruhende Faru, preannuncia il Kunstmuseum, museo di arte moderna e contemporanea. Poco distante, sulla strada che porta alla piazza principale, il Museo della posta e della filatelia, che espone i rari francobolli del Liechtenstein, e la Camera del Tesoro, dove sono custoditi gioielli e preziose uova Fabergé. Interessante, per gli appassionati di architettura, l'edificio del Landtag, il moderno parlamento, progettato da Goritz. Ma è la natura la vera attrazione del Liechtenstein. Chi ha qualche giorno in più a disposizione, può scoprire montagne e alpeggi incontaminati, seguendo gli oltre 400 chilometri di sentieri (tourismus.li). La località per famiglie più apprezzata è Malbun: facile da raggiungere, vanta un Malbi-Park, parco giochi con animazione per



L'edificio del Landtag,
il moderno parlamento a Vaduz.

i più piccoli, con un piccolo zoo con lama e alpaca e una falconeria che consente di osservare da vicino i rapaci. I genitori, invece, possono percorrere, anche con il passeggino, comodi sentieri. Con due ore di passeggiata si raggiunge il Sareiserjoch: bel panorama e una buona fetta di strudel di mela sulla terrazza del ristorante Sareis.

Svizzera: da Flawil ad Altnau

Si fa incetta di cose buone: cioccolato, mele, composte. È la tappa più golosa del viaggio.

Tornati a bordo del camper, la Svizzera non è lontana. E il Gps è già puntato su Flawil, nel Canton San Gallo. Motivo? Abbiamo appuntamento con Willy Wonka in persona. Sembra infatti di entrare nella mitica Fabbrica di Cioccolato non appena varcate le soglie del nuovo Chokolarium Maestrani (www.chokolarium.ch), il museo inaugurato ad Aprile dentro il centro produzione della Maestrani. Un vero paradieso per bimbi e genitori, che si trovano a scoprire in modo divertente tutte le fasi di produzione del cioccolato, dalla coltivazione del cacao alla realizzazione delle barrette, grazie a installazioni interattive e ludiche e degustazioni. Da una grande finestra, inoltre, si può osservare la fabbrica all'opera. Fuori, il punto vendita, dove fare incetta di dolci prima di partire. Verso un'altra tappa di gusto, Altnau, nel Thurgau. Il paesaggio si fa più dolce, il profilo



Sculpture di
Botero a Vaduz.

SOSTE CAMPER



- CAMPING SANSEELE

L'isola di Reichenau è collegata a Costanza da un ponte e da un bus che in 10/15 minuti porta in centro. Zum Sandseele 1 D-78479 Insel Reichenau Tel. +49(0) 7534 / 7384 www.sandseele.de

- CAMPING DI DINGELSDORF

Campeggio eco-friendly non lontano da Costanza. Hornwiesenstrasse 40/41 D-78465 Constance-Dingelsdorf GPS: 9° 08' 51" East / 47° 44' 46" North www.camping-klausenhorn.com

- CAMPEGGIO MARKDORF

Cinque stelle, con allacci, carico/scarico, docce con acqua calda, piscina, centro benessere e impianti sportivi. Steibensteg 10, Markdorf Tel. +49 7544 9627-0 www.wirthshof.de

- CAMPINGPLATZ MEXICO

Wi-Fi, noleggio bici, parco giochi per bambini. Renate Heiler u. Mitges Hechtweg 4, AT-6900 Bregenz Tel. +43 660 7.039.430 www.camping-mexico.at

- CAMPING HÜTENBERG

Piscina, spazio giochi per bambini e ricreazione. Hüttenberg 8264 Eschenz Tel. +41 (0)52 741 23 37 www.huettenberg.ch

- CAMPING WEISS

Campeggio con annessa fattoria e distilleria. Servizi igienici e tutti i comfort a disposizione. Brachsenweg 4 6900 Bregenz Tel. +43 (0) 664 132 55 48 www.campingweiss.at



Il Museo del cioccolato
nella fabbrica di
Maestrani a Flawil.

delle colline punteggiato da alberi da frutto, soprattutto mele. Sbalorditivo nel periodo della fioritura, in autunno si fa più animato e coinvolgente grazie al raccolto che impegnava tutte le fattorie. Tra queste Feierlenhof (www.feierlenhof.ch), sulla Strada delle mele, la Altnauer Apfelweg (appleweg.ch) circondata da meleti, alberi di ciliegio, albicocche e pere. Qui si fa scorta di confetture fatte in casa, chips di mela disidratata, frutta e burro freschi. E si partecipa ad alcune attività, come la

spremitura delle mele per ricavarne il succo o le lezioni di cucina tenute dalla signora Barth, che prepara pane fatto in casa e una deliziosa flammkuchen, focaccia con pancetta e cipolle. Proprio davanti alla fattoria parte uno dei sentieri della Strada delle Mele: Lisi, 4 chilometri e 14 tappe che raccontano il lavoro dei frutticoltori; Emma, 3 chilometri e 10 tappe e tante informazioni sulla frutticoltura, Altnau e la Turgovia; Fredi, 2 chilometri di camminata tra alberi da frutto e pannelli informativi con ricette, aneddoti e indovinelli. Si percorrono facilmente a piedi o in bicicletta e scendono fino al lago, dove, con il bel tempo, si può fare ancora il bagno. Nelle vicinanze, si possono scoprire il Palazzo e Parco Arenenberg con il museo di Napoleone e la romantica certosa di Ittingen, monastero certosino con oltre 850 anni di storia.

**Sagra
XIX dell'Anguilla
2017 COMACCHIO**



**dal 29 settembre
al 15 ottobre**

Gastronomia

Mercatini

Escursioni

Tradizioni

Spettacoli

Con il Camper

all' alla Sagra

**tariffa
speciale
week-end €23
ad equipaggio**

Accreditandosi su www.comacchio.it
Possibilità di arrivo venerdì (ore 17/22)

Info: 345.6065432

sagradellanguilla.it